

**Norme di sostenibilità  
per scuole e aziende  
nel settore  
Acconciatura ed  
Estetica**



**Funded by  
the European Union**

# Norme pratiche di tutela ambientale per il settore Acconciatura ed Estetica

Autore: Stivako

Future skills for a better life in Sustainable Salons (Competenze future per una vita migliore nei Saloni Sostenibili) è un progetto Europeo che mira a combinare le idee sostenibili attraverso l'istruzione e la formazione con idee innovative all'interno del settore. Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute. I partner del progetto e i partner associati a questo programma sono:



Salone Sostenibile: 2022 versione 2,

Copyright: progetto Future skills for a better life in Sustainable Salons (Competenze future per una vita migliore nei Saloni Sostenibili).

Sovvenzione n. 2020-1-NL01-KA202-064515

Contatti:

Stivako [info@stivako.nl](mailto:info@stivako.nl). Project website: [www.sustainable-salon.info](http://www.sustainable-salon.info).

# Sommario

Introduzione generale .....	4
1. Introduzione: l'ambiente .....	5
1.1 Ambiente e tutela ambientale .....	5
1.2 Rifiuti .....	7
1.3 Pensiero circolare .....	8
1.4 Impronta di carbonio .....	9
1.5 Standard di gestione ambientale ISO .....	10
2. Settore ambientale e Settore Acconciatura ed Estetica .....	13
2.1 Decisione del processo lavorativo .....	13
2.2 Descrizione del processo lavorativo .....	13
2.3 Determinare l'impatto dei diversi processi lavorativi sui vari aspetti ambientali .....	18
2.4 Attribuzione dell'importanza (peso) dell'impatto ambientale .....	19
3. Introdurre un sistema di tutela ambientale nel settore Acconciatura e Estetica .....	20
3.1 Introduzione .....	20
3.2 Fase 1: Preparazione .....	21
3.3 Fase 2: Determinazione della posizione .....	21
3.4 Fase 3: Migliorare la tutela ambientale .....	24
4. Attenzione continua al Sistema di Tutela Ambientale .....	28
4.1 Monitoraggio dell'attuazione del piano d'azione .....	29
4.2 Controlli interni .....	29
Allegato 1A Shampoo & Cura dei capelli .....	30
Allegato 1B Taglio e Rasatura .....	33
Allegato 1C (De)Colorazione .....	35
Allegato 1D Acconciatura .....	37
Allegato 1E Permanente / Stiratura .....	38
Allegato 1F Cura delle unghie .....	40
Allegato 1G Aspetti generali del luogo di lavoro .....	42
Allegato 2: Modulo audit: Audit sulla pratica ambientale ISO 14001 .....	45
Allegato 3: Modulo audit: Audit sul sistema di gestione ambientale ISO 14001 .....	45

## Introduzione generale

Spesso le aziende, e in particolare quelle più piccole, ritengono che il passo da compiere per lo sviluppo di un sistema di tutela ambientale certificabile sia troppo grande in un primo momento. Questo manuale è stato redatto appositamente per loro, affinché possano migliorare passo dopo passo gli aspetti di tutela ambientale nella loro azienda.

Questo insieme di norme pratiche di tutela ambientale è stato sviluppato nel contesto di un progetto di collaborazione europeo, chiamato 'Future skills for a better life in Sustainable Salons' – 'Competenze future per una vita migliore nei Saloni Sostenibili'. Questo progetto è finanziato dal programma Erasmus+ dell'UE: sovvenzione n. 2020-1-NL01-KA202-06451.

Le organizzazioni partecipanti desiderano un ambiente di lavoro sicuro e rispettoso dell'ambiente per tutti i lavoratori e gli studenti nel settore dell'acconciatura e nelle scuole. Questo sistema di tutela ambientale, che può essere introdotto e utilizzato nei saloni e nelle scuole gratuitamente, è stato creato proprio a tale scopo. Questa pubblicazione contiene informazioni di base e un metodo per valutare e migliorare lo stato della tutela ambientale nei saloni e nelle scuole. Inoltre, contiene anche misure pratiche da attuare per lavorare nel rispetto dell'ambiente. L'obiettivo è quello di prevenire, limitare o risolvere i rischi ambientali. Una buona informazione e il coinvolgimento dei dipendenti sono alla base di questo obiettivo.

# 1. Introduzione: l'ambiente

## 1.1 Ambiente e tutela ambientale

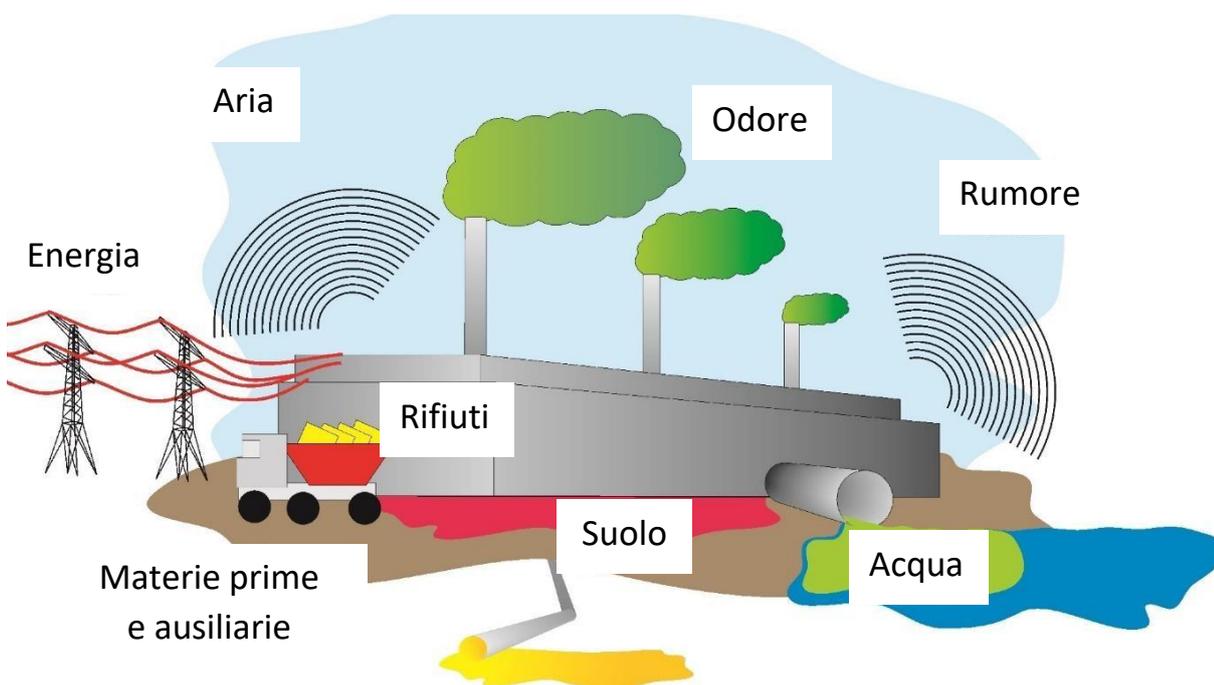
In ogni industria/settore è aumentata sempre di più la consapevolezza che l'impatto ambientale deve essere preso in considerazione nel raggiungimento degli obiettivi aziendali. Ciò significa che l'ambiente deve essere gravato il meno possibile nello svolgimento delle attività aziendali.

*Ambiente e pensiero a lungo termine*

*La società impone sempre più spesso requisiti ambientali per il modo in cui un prodotto o un servizio viene realizzato e per le materie prime utilizzate in un prodotto/servizio. Tenere conto di questi sviluppi nella propria politica aziendale contribuisce a mantenere la propria posizione competitiva.*

### 1.1.1. Cosa significa la parola 'ambiente'?

In termini generali, l'ambiente è quel posto in cui qualcuno o qualcosa vive. Di solito, l'ambiente si riferisce al contesto di vita naturale ed ecologico (talvolta indicato come 'ambiente di vita'). In altre parole, l'ambiente è la parte del nostro contesto fisico (natura vivente e non vivente), in cui la vita e l'esistenza umana sono possibili e hanno luogo.



Rappresentazione schematica di un'azienda e delle sue varie possibilità in quanto a inquinamento ambientale.

Le attività commerciali di un'azienda hanno sempre un impatto sull'ambiente di vita naturale ed ecologico. Per quanto semplici e ben controllate possano essere queste attività commerciali, ci sarà sempre un effetto negativo se le persone producono attraverso un processo lavorativo. L'influenza negativa che un'azienda ha sull'ambiente in cui si trova è chiamata 'impatto ambientale' di un'azienda. I diversi aspetti sono: aria, suolo, rumore, materie prime e ausiliarie, odore, rifiuti ed energia.

Ciascuno di questi aspetti ambientali causa conseguenze ambientali, come indicato dalla tabella sottostante.

ASPETTO AMBIENTALE	Suolo	Acqua	Aria/ Odore	Rumore/ Vibrazione	Materie prime/ ausiliarie	Rifiuti	Energia
EFFETTO SULL'AMBIENTE	Inquinamento del suolo	Inquinamento delle acque superficiali	Inquinamento atmosferico/ Inquinamento olfattivo	Disturbi per le zone circostanti	Spreco inutile di materiali	Danni ambientali	Spreco di energia

### 1.1.2. Cos'è la 'tutela ambientale'?

La tutela ambientale non dovrebbe essere una preoccupazione esclusivamente per le aziende, ma anche per le abitazioni, perché tutti noi dovremmo fare la nostra parte e iniziare il prima possibile a lavorare insieme per la tutela del nostro ambiente. Tutelare l'ambiente significa quindi determinare ed eseguire azioni per ridurre le emissioni ambientali, utilizzare meno materie prime o altre meno dannose e/o modificare o sostituire i processi per salvare l'ambiente. Oggi le nostre condizioni di vita sono spesso al centro delle cronache. Ciò è dovuto alla crescente domanda di materie prime ed energia, che ha portato al riscaldamento globale.

Possiamo comunque ritenerci fortunati che le persone abbiano ancora un sufficiente senso di responsabilità per affrontare questo grave problema. Per esempio, dal 1957 (il Club di Roma) si è intervenuti per proteggere l'ambiente. Queste buone iniziative hanno portato a discussioni globali sulla riduzione dell'uso di sostanze dannose per l'ambiente in tutto il mondo.

Come esempi di accordi globali, possiamo citare la Convenzione di Montreal del 1987 (per la riduzione delle sostanze che impoveriscono lo strato di ozono) o il Protocollo di Kyoto, molto più recente, in cui la maggior parte dei Paesi si è impegnata a ridurre in modo significativo le proprie emissioni di CO<sub>2</sub>. Forse dovremmo anche ringraziare Al Gore in questo elenco per il suo contributo alla creazione di una consapevolezza ambientale globale con il suo documentario "An inconvenient truth" ("Una scomoda verità"). Inoltre, sono stati presi accordi globali anche a Parigi (2015) e recentemente a Glasgow (2021) e nella città egiziana di Sharm el-Sheikh (2022).

### Accordo di Parigi sul clima

L'Accordo di Parigi definisce un quadro globale per evitare gravi cambiamenti climatici, limitando il riscaldamento globale a ben al di sotto dei 2°C e proseguendo gli sforzi per limitarlo a 1,5°C. Mira, inoltre, a

rafforzare la capacità dei paesi di affrontare gli impatti dei cambiamenti climatici e a sostenerli nei loro sforzi.

L'Accordo di Parigi è il primo accordo universale e giuridicamente vincolante sui cambiamenti climatici a livello mondiale, adottato alla Conferenza sul clima di Parigi (COP21) nel dicembre 2015.

L'UE e i suoi stati membri sono tra le quasi 190 Parti dell'Accordo di Parigi. L'UE ha formalmente ratificato l'accordo il 5 ottobre 2016, consentendone così l'entrata in vigore il 4 novembre 2016. Affinché l'accordo entrasse in vigore, almeno 55 paesi che rappresentassero almeno il 55% delle emissioni globali dovevano depositare i loro strumenti di ratifica.

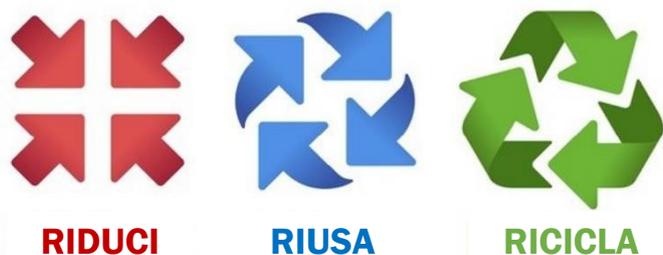
Il fatto è che dobbiamo agire ora per poter fermare in tempo il crescente impoverimento della nostra Terra. Ogni Paese, ogni industria e ogni persona dovrà contribuire a questo obiettivo.

## 1.2 Rifiuti

Uno dei temi importanti che noi in quanto consumatori insieme al settore dell'acconciatura ed estetica dobbiamo affrontare è quello dei rifiuti. La nozione di rifiuti pericolosi si riferisce allo smaltimento e al trattamento di sostanze usate. Queste sostanze contribuiscono all'inquinamento di acqua, suolo e aria. La quantità di rifiuti che creiamo per persona/organizzazione è sempre più in aumento; per questo motivo si parla di "montagna di rifiuti". La maggior parte di questi rifiuti viene attualmente depositata in discariche. Si tratta di rifiuti solidi e liquidi, così come di rifiuti domestici e industriali.

Tuttavia, le discariche si stanno riempiendo. Dovranno essere aggiunte sempre più nuove discariche, ma in molti paesi non c'è spazio per così tante ulteriori discariche. Invece di gettare i rifiuti, è possibile anche bruciarli in speciali inceneritori. Tuttavia, questo metodo è molto più costoso delle discariche e può anche causare un ulteriore inquinamento ambientale.

Sarebbe quindi più economico e migliore per l'ambiente ridurre la quantità di rifiuti. Per farlo, è necessario impegnarsi di più nel loro riutilizzo e riciclaggio, separando il volume totale dei rifiuti in diversi flussi (ad esempio, rifiuti da giardino, plastica o carta). Una soluzione ancora più efficace è pensare in modo circolare!

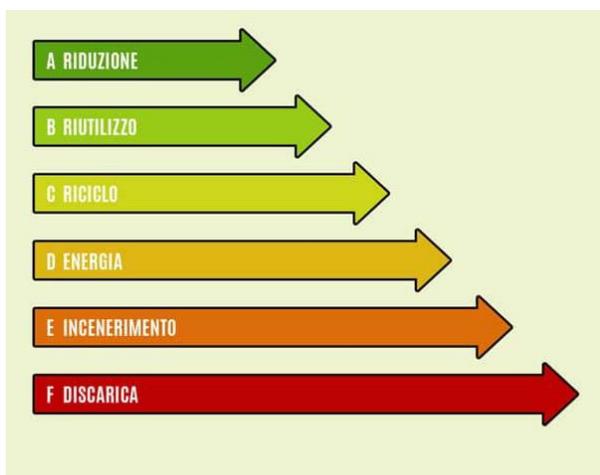


Riduci: ridurre la quantità di rifiuti che getti via

Riusa: non gettare via prodotti e materiali, bensì riusali. Acquisti sostenibili.

Ricicla: smaltisci separatamente ciò che non può riusare, per creare nuovi prodotti (cosicché i rifiuti diventino essi stessi materie prime).

## La Scala di Lansink – Una gerarchia dei rifiuti



La Scala di Lansink. Nel 1979, il politico olandese Ad Lansink propose una delle prime gerarchie dei rifiuti. Impegnato nella gestione dei rifiuti, annotò i vari modi per trattarli. Li ordinò in modo tale che la migliore opzione possibile si trovasse in cima. Ad esempio, la separazione alla fonte è migliore della separazione in una fase successiva. I vari trattamenti dei rifiuti sono classificati dal più ecologico al più dannoso per l'ambiente.

- Riduzione: la produzione dei rifiuti viene evitata o limitata.
- Riutilizzo: impiego utile attraverso il riutilizzo del prodotto. Dopo l'uso, il prodotto viene riutilizzato come tale.
- Riciclo: impiego utile attraverso il riutilizzo dei materiali. I materiali vengono riutilizzati dopo l'uso del prodotto.
- Energia: impiego utile come combustibile (altro modo di generare energia).
- Incenerimento: i rifiuti vengono eliminati tramite incenerimento secondo le direttive legali.
- Discarica: i rifiuti vengono smaltiti in discarica (solitamente controllata).

**È necessario avvenga un cambiamento nel nostro modo di concepire i rifiuti: dall'economia lineare, passando per quella lineare con il riciclo, fino al pensiero circolare (si consulti anche 1.3)!**

### 1.3 Pensiero circolare

Si parla molto di economia circolare. L'economia circolare è un sistema economico in cui si mantiene il valore delle materie prime e dei prodotti quanto più alto e a lungo possibile, e in cui si ottengono risultati finanziari sani e si è sostenibili.

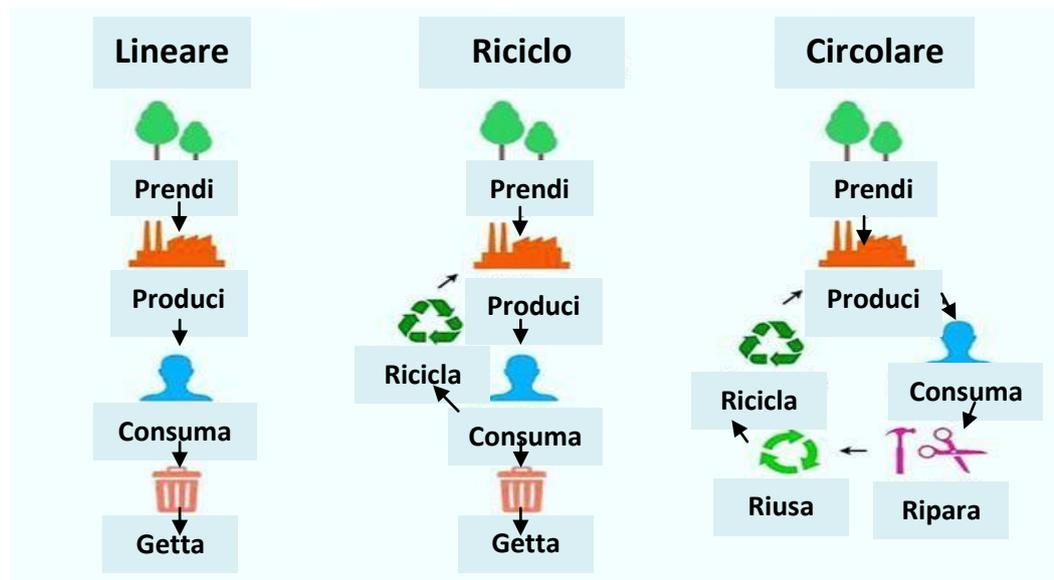
#### L'economia lineare

Prima di esaminare l'economia circolare, analizziamo innanzitutto l'economia lineare. Si tratta dell'attuale sistema economico, in cui le materie prime (naturali) vengono trasformate in prodotti che vengono venduti, utilizzati e poi gettati via. Si dice comunemente: "Prendi, produci, consuma". In altre parole, i prodotti

passano in linea retta (lineare) dalle materie prime ai rifiuti. E i rifiuti finiscono nella spazzatura o nell'inceneritore. Non ce ne facciamo più nulla di loro, perché il valore è andato definitivamente perso.

### L'economia circolare

Cosa rende diversa l'economia circolare? Nell'economia circolare cerchiamo di piegare la linea retta che va dalla materia prima al rifiuto. Lavoriamo su un ciclo infinito, da materia prima a 'rifiuto' a materia prima, ecc. Qui il vero rifiuto non esiste ed è sempre visto come una materia prima per un nuovo prodotto.



### 1.4 Impronta di carbonio

Che cos'è l'impronta di carbonio? L'impronta di carbonio è un modo semplice per esprimere l'impatto ambientale. La "dimensione" dell'impronta di carbonio dipende da diversi fattori, fra cui il principale è la quantità di emissioni di gas serra rilasciate nell'atmosfera da una determinata attività.

Persone, prodotti e intere industrie hanno un'impronta di carbonio. L'impronta personale comprende le emissioni prodotte da una varietà di fonti: gli spostamenti quotidiani, il cibo che si mangia, i vestiti che si comprano, tutto ciò che si butta via... e altro ancora. Più grande è l'impronta, più pesante è l'impatto negativo sull'ambiente.

#### Verifica la tua impronta di carbonio:

Acquisisci consapevolezza dell'impatto della tua impronta: Test WWF <https://voetafdruktest.wwf.nl/>

Per frenare il cambiamento climatico ed evitare le sue conseguenze più gravi, dobbiamo compiere due azioni: passare a una economia a basse emissioni di carbonio e proteggere i nostri migliori alleati naturali nella lotta contro il cambiamento climatico (le foreste, le distese erbose, le mangrovie e le paludi, che assorbono grandi quantità di carbonio).

Qualunque attività, fra cui il consumo di energia, gli spostamenti, i trasporti – anche aerei – e lo stoccaggio rilasciano CO<sub>2</sub> e altri gas serra nell'atmosfera. Per misurare un'impronta, si utilizza l'unità di misura CO<sub>2</sub>. L'impronta di carbonio è il calcolo delle emissioni totali di gas serra di un'organizzazione. Quindi, se si sa

quanto gas si usa, quanta elettricità si usa, quanti chilometri si percorrono e così via, si possono convertire i dati raccolti in una quantità di CO2 utilizzando un fattore di conversione.

### **L'impronta di carbonio di un'azienda: Cosa sono le emissioni di Scope 1, 2 e 3?**

Ogni qualvolta un'azienda dichiara di voler ridurre o compensare le proprie emissioni di anidride carbonica, è bene verificare di quali tipi di emissioni si sta parlando. Esistono tre tipi (Scope) di emissioni e ogni azienda può definire gli ambiti che sceglie di compensare.

- Scope 1 (attività proprie). (Emissioni dirette: Consumo di gas (in m<sup>3</sup>), consumo di carburante di tutto ciò che è in leasing o di proprietà (in litri di carburante), refrigeranti (in kg).
- Scope 2 (acquisto di energia da terzi) (Consumo di elettricità (in kWh per fornitore di energia/tipo di elettricità), Consumo di carburante di tutto ciò che è affittato (in litri di carburante), Viaggi di lavoro con auto private (in km), Viaggi in aereo (in km per viaggio), Teleriscaldamento (in GJ).  
La misurazione comune oggi è la somma di Scope 1 + 2!
- Scope 3 (un'attività svolta da altre parti della catena del valore). Ad esempio, le emissioni prodotte dalle macchine durante l'estrazione delle materie prime.

Perché è necessario misurare tutti e tre gli ambiti (Scope)?

Le emissioni degli Scope 1 e 2 sono relativamente facili da calcolare perché sono sotto il controllo dell'azienda. Per lo stesso motivo, è più facile gestirle e ridurle. Pertanto, molte aziende che fanno dichiarazioni sulla neutralità del carbonio o sulla riduzione dell'impronta di carbonio tengono conto delle emissioni che sono sotto il loro controllo. Inoltre, in molti paesi la rendicontazione degli Scope 1 e 2 è obbligatoria, mentre quella dello Scope 3 è volontaria.

L'impronta di CO2 di un'organizzazione (solo per gli Scope 1-2) può essere calcolata attraverso il calcolatore di CO2: <https://www.klimaatplein.com/gratis-co2-calculator/>

### **1.5 Standard di gestione ambientale ISO**

Lo standard ambientale ISO 14001 è un insieme di requisiti internazionali che un'organizzazione può utilizzare per migliorare le proprie prestazioni ambientali. Questo standard internazionale è destinato alle organizzazioni che vogliono gestire sistematicamente le loro responsabilità ambientali, contribuendo al pilastro ambientale della sostenibilità.

#### **Metodo PDCA**

Il metodo PDCA viene utilizzato per lavorare sistematicamente al soddisfacimento dei requisiti ambientali di un'azienda o di un'organizzazione. Il ciclo PDCA, o ciclo **Plan Do Check Act** (Piano-Esecuzione-Controllo-Azione), è un metodo di miglioramento potente e comprovato. Con questo metodo è possibile migliorare passo dopo passo il lavoro, le prestazioni e l'organizzazione e portarli a un livello superiore per quanto riguarda l'ambiente.

**Plan** – Piano

Il primo passo per il miglioramento dei processi lavorativi o la pianificazione di un progetto è capire cosa si deve fare. Come ogni piano di progetto, questo include una serie di informazioni, tra cui:

- Gli obiettivi del progetto
- Metriche di successo
- I risultati del progetto o il risultato finale
- Gli stakeholder del progetto
- La tempistica del progetto
- Eventuali rischi o vincoli del progetto.



#### **Do** – Esecuzione

Raggiungere gli obiettivi dello step precedente. Il PDCA prevede piccoli cambiamenti incrementali. Durante la fase Do (Esecuzione) del ciclo PDCA, implementare il piano di progetto su scala ridotta per assicurarsi che funzioni.

#### **Check** – Controllo

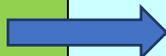
Durante la fase Check (Controllo), si valutano i risultati raccolti durante la fase Do (Esecuzione). I dati ottenuti vengono confrontati con i risultati previsti per evidenziarne somiglianze e differenze. Con buone probabilità si identificheranno aspetti da migliorare durante la fase Do. Dopotutto, c'è un motivo se si chiama miglioramento continuo! La fase Check è fondamentale per identificare queste piccole cose prima che diventino troppo grandi e problematiche.

#### **Act** – Azione

In questa fase il processo viene migliorato. I dati delle fasi "Do" e "Check" aiutano a identificare gli aspetti del processo su cui riflettere. Questi aspetti possono includere problemi, opportunità di miglioramento, inefficienze e altri aspetti che determinano risultati evidentemente non ottimali. Il rischio viene valutato nuovamente. Al termine delle operazioni di questa fase, il processo presenta istruzioni, standard o obiettivi migliori. È importante implementare il "pensiero sistemico" (*systems thinking*).

## Componenti dello standard di gestione ambientale ISO

Lo standard ISO 14001 si compone di:

Standard ISO	Non presente	In attesa	Completamente implementato	Ciclo di miglioramento
Ambiente ed energia nel luogo di lavoro (Standard 8)				
Consapevolezza ambientale ed energetica (Standard 7)				
Ambiente ed energia orientati al futuro (Standard 5)				
Ambiente ed energia nei saloni di parrucchieri (Standard 4)				
Pianificazione ambientale ed energetica (Standard 6)				
Controlli ambientali ed energetici (Standard 9)				
Miglioramenti ambientali ed energetici (Standard 10)				

Nella prima colonna viene menzionata la traduzione pratica in conformità alla norma ISO. Le colonne 2-3-4-5 mostrano le fasi che l'azienda attraversa utilizzando il metodo plan-do-check-act. Il meccanismo di miglioramento va da "non presente" (rosso) a "ciclo di miglioramento" (blu).

## 2. Settore ambientale e Settore Acconciatura ed Estetica

Per sviluppare il sistema di tutela ambientale per il settore acconciatura ed estetica abbiamo affrontato le seguenti tappe:

### 2.1 Decisione del processo lavorativo

Nella fase di inventario abbiamo stabilito i seguenti processi lavorativi nei saloni di parrucchieri e di bellezza:

- Shampoo - cura dei capelli
- Taglio - rasatura (uomo/donna)
- (De)colorazione (incluso laboratorio per mescolare i colori)
- Acconciatura (incluse parrucche, extension, ciocche di capelli)
- Permanente - stiratura
- Cura delle unghie
- Amministrazione

Un aspetto importante che riguarda l'ambiente nel settore acconciatura ed estetica e i loro relativi processi è quello delle Leggi e dei Regolamenti ad essi applicabili, che possono variare leggermente da paese a paese.

### 2.2 Descrizione del processo lavorativo

#### 2.2.1 Shampoo / Cura dei capelli

La cura dei capelli è estremamente importante, poiché assicura che i capelli rimangano luminosi e sani. Un'adeguata cura non va a vantaggio solo dei tuoi capelli, ma anche di te stesso/a. Ci sentiamo meglio quando abbiamo dei capelli belli e sani. In fondo, tutti vogliamo capelli belli e splendenti!

Se i capelli sono lunghi, si consiglia di pettinarli con una spazzola o un pettine prima di lavarli, per rimuovere capelli morti e nodi fastidiosi. L'acqua calda non fa bene ai capelli perché li secca, e a soffrirne sono specialmente le punte dei capelli lunghi. Tuttavia, nemmeno l'acqua fredda pulisce bene i capelli, perché l'unto si dissolve meglio con l'acqua calda. La temperatura migliore è perciò l'acqua tiepida. Se i capelli sono molto grassi o pieni di prodotti per lo styling, si dovrebbero lavare i capelli due volte. Altrimenti, una sola volta è più che sufficiente.

Non usare troppo shampoo, non è necessario. La maggior parte degli shampoo sono molto concentrati, perciò ne basta solo una piccola quantità per ottenere buoni risultati. Con un utilizzo parsimonioso si eviterà di sprecare shampoo, acqua e, di conseguenza, denaro e danni all'ambiente.

Lavare quindi i capelli massaggiando delicatamente il cuoio capelluto con la punta delle dita, per non danneggiarla.

È importante risciacquare bene i capelli, perché i rimasugli di shampoo possono far apparire i capelli untati o spenti. Inoltre, la cute potrebbe irritarsi e pizzicare.

In caso di capelli danneggiati, secchi o tinti è meglio usare un balsamo dopo il lavaggio, per mantenerli in un buono stato. La maggior parte dei balsami impiega qualche minuto a fare effetto prima di sciacquare i capelli. Di nuovo, i capelli devono essere sciacquati con cura per evitare che appaiano unti o spenti. È importante, poi, asciugare i capelli con attenzione. Strofinare i capelli con un asciugamano può annodare o addirittura rompere i capelli. Vanno perciò solo tamponati e poi avvolti in un asciugamano apposito che assorba l'acqua in eccesso.

### **Shampoo e balsamo**

Shampoo e balsamo sono le basi per dei capelli ben curati, perché i capelli luminosi e sani nascono sempre dalla giusta cura. Ma quale shampoo si addice di più ai tuoi capelli? Ogni capello ha una diversa struttura, e quindi ogni cura è diversa. E per ogni tipo di capello c'è uno shampoo diverso, così come per ogni shampoo c'è un balsamo corrispondente. Il balsamo rende i tuoi capelli più sani, e la crema evita che, a prescindere dal tipo di capelli, questi non siano secchi e crespi.

### **Maschera per capelli**

Le maschere assicurano che i capelli ricevano la nutrizione necessaria dal loro interno. In questo modo i capelli appariranno splendidi e sani. Le maschere si possono usare anche se si hanno doppie punte, capelli secchi o danneggiati o se si perdono molti capelli.

### **Che effetto hanno i vari prodotti sui capelli?**

- I ponti dei capelli vengono riparati
- Il contenuto di umidità nei capelli è bilanciato
- I capelli diventano più facili da pettinare
- I capelli acquisiscono una bella lucentezza
- I capelli sono rinforzati
- Niente più capelli gonfi o statici

Materiali utilizzati: base di lavaggio, asciugacapelli e accessori, asciugamani.

### **2.2.2 Taglio / Rasatura (uomo/donna)**

Per tagliare i capelli non servono solo delle buone forbici. Dietro c'è ben di più. Nel paragrafo sottostante sono elencati altri strumenti per il taglio con un'indicazione sul loro eventuale uso.

#### **Di cosa si necessita per tagliare i capelli?**

Il taglio dei capelli comincia con delle forbici per parrucchieri, di cui ne esistono varie tipologie (es. forbici per destrosi o per mancini). Inoltre, si distingue anche tra forbici per il taglio vero e proprio o per sfoltire i capelli. Esistono anche altri materiali che agevolano e velocizzano il taglio, come:

- Pettini e spazzole: Questa categoria non è direttamente classificata tra gli strumenti per il taglio, ma pettini e spazzole per capelli sono davvero indispensabili durante il taglio. Prima di tagliare i capelli, è necessario spazzolare via tutti i nodi. Il pettine viene utilizzato in varie tecniche per fare la riga dritta o per verificare il taglio.
- Mantelle: Non si usano solo durante i tagli. Possono essere utilizzate anche durante la tinta o lo styling. La mantellina protegge gli abiti e la persona dai capelli tagliati.
- Spazzole per il collo: Quando si usano le forcicine o si fa un taglio corto, è utile pulire il collo ed eventualmente la mantella con una spazzola per il collo.

- Carta per il collo: La carta per il collo va infilata tra il collo del cliente e la mantellina. In questo modo si evita che i peli piccoli e sottili scivolino tra la mantellina e finiscano nei vestiti del cliente. La carta per il collo viene utilizzata anche per proteggere il collo durante la tinta o l'applicazione della permanente.
- Divisori: I divisori sono strumenti molto utili per separare alcune ciocche su sezioni di capelli. Sono molto utilizzati durante i tagli o le tinte. Le mollette sono chiamate anche mollette a farfalla.
- Acqua nebulizzata: Se i capelli sono troppo secchi durante il taglio, è possibile inumidirli con uno spray d'acqua. Questo facilita il taglio e così i capelli non devono essere necessariamente lavati prima del taglio.
- Le salviette per la nuca hanno anche una funzione igienica.

### **2.2.3 (De)colorazione (incluso laboratorio per mescolare i colori)**

#### **Colorazione**

La colorazione dei capelli è un termine collettivo per indicare i diversi modi con cui è possibile dare ai capelli un colore diverso, quali tinte permanenti, semipermanenti con risciacquo, schiariture, ecc. All'interno di queste categorie esistono diversi fornitori con i loro marchi e linee, ciascuno con le proprie caratteristiche e proprietà. Scegliendo il modo e il tipo più adatto ai propri capelli, si ottiene un risultato cromatico ottimale.

Tutti i prodotti hanno caratteristiche e proprietà proprie. La tinta per capelli è un colore permanente con il quale è possibile tingere i capelli sia più chiari che più scuri. In alcuni casi è necessario decolorare i capelli prima di poter applicare una tinta più chiara. Si utilizza il perossido insieme alla tinta o alla polvere decolorante per ottenere il giusto risultato. Una colorazione semipermanente è lavabile. Il vantaggio è che la ricrescita sarà minima o nulla. Anche la maggior parte dei trattamenti per la ricrescita e le mousse colorate sono lavabili.

#### **Decolorazione**

Se i capelli già tinti devono essere schiariti o se i capelli naturali devono essere tinti di qualche tono più chiaro, si utilizza un agente decolorante. La decolorazione è un pre-trattamento che prepara i capelli al colore effettivamente desiderato dal cliente. È quindi consuetudine utilizzare un prodotto colorante per capelli dopo aver utilizzato un decolorante.

#### **Laboratorio per la miscelazione dei prodotti**

L'area di preparazione dei prodotti (laboratorio) è utilizzata per miscelare e preparare i prodotti. Questo spazio dipende dalla legislazione di base in materia di salute e sicurezza, ma ci sono aspetti ambientali da considerare.

L'area di preparazione dei prodotti deve essere conforme ai seguenti requisiti:

- Pareti su almeno 3 lati. Le pareti sono alte almeno 175 cm. Se nell'area di preparazione dei prodotti si utilizza l'aspirazione mirata, le pareti possono essere più basse di 175 cm.
- Pareti divisorie su entrambi i lati dell'area di lavoro, che devono essere più profonde della profondità del piano di lavoro.
- Superfici di lavoro e pareti piane e lisce e realizzate in materiale facilmente pulibile e non poroso.
- Lavandino facilmente accessibile con acqua corrente, utilizzato solo per lavorare nell'area di preparazione del prodotto, dove è possibile anche pulire e asciugare le mani.
- Divieto di conservare, preparare e consumare cibi e bevande e divieto di fumare nell'area di preparazione dei prodotti.

#### **2.2.4 Acconciatura (incluse parrucche, extension, ciocche di capelli)**

Un taglio si esegue inizialmente tagliando i capelli con le forbici. Dopo di che, si può eseguire un'acconciatura sui capelli con l'ausilio del gel, arricciare i capelli temporaneamente con una piastra a onde o un ferro arricciacapelli, arricciarli permanentemente grazie a prodotti chimici, raccogliarli in uno chignon o applicare dei bigodini. I capelli crespi possono essere lisciati con prodotti chimici (piastra). Il volume dei capelli può anche essere aumentato con un parrucchino o con delle extension intrecciate. In caso di calvizie parziale o completa si può scegliere una parrucca.

Per acconciare i capelli si utilizzano molti prodotti diversi: argilla, crema per capelli, gel per capelli, spray per capelli, mousse per capelli, pasta per capelli, pomata, polvere volumizzante, tonico per capelli e cera per capelli, ecc.

All'interno di queste categorie esistono varie marche e linee che si concentrano tutte su un diverso tipo di capelli o di acconciatura. Alcuni prodotti sono più adatti ai capelli corti e altri ai capelli lunghi; un prodotto dà più volume, mentre l'altro è più adatto a creare un look elegante.

#### **2.2.5 Permanente / Stiratura**

La permanente sui capelli sta tornando di moda. Questa tecnica viene usata per fissare i ricci sui capelli per un lungo periodo. A differenza dei ferri arricciacapelli o dei bigodini, con i quali i capelli restano ricci fino a un massimo di due giorni, questi ricci restano perfetti anche per 6 mesi.

##### **Cos'è la permanente?**

La permanente è uno dei trattamenti chimici, così come la tinta. I capelli vengono trattati con un liquido permanente mentre sono avvolti in speciali bigodini, il che consente ai capelli di conservare la loro forma arricciata. Eseguire la permanente richiede una conoscenza, competenza ed esperienza adeguata, visto che il processo chimico impiegato potrebbe, se non realizzato adeguatamente, danneggiare seriamente i capelli, la cui guarigione è difficile e talvolta impossibile.

##### **Di cosa si necessita per eseguire una permanente?**

Per una permanente sono necessari vari strumenti:

- **Liquido permanente:** Un liquido permanente rompe i legami di zolfo per poter modificare la struttura dei capelli.
- **Liquido neutralizzante:** Con un liquido neutralizzante si ripristinano i legami dei capelli precedentemente rotti. Visto che i capelli sono avvolti in un bigodino, tali legami si ripristineranno in una forma arricciata.
- **Piastra lisciante:** Il funzionamento della piastra è alla base uguale a quello del liquido permanente, ma assicura che i capelli siano lisci e uniformi anziché ricci.
- **Pre-trattamento:** Il pre-trattamento consente al liquido permanente di eseguire al meglio il proprio lavoro, e prepara i capelli per il trattamento.
- **Bigodini per permanente:** Vi si avvolgono attorno i capelli, dando loro una forma arricciata. Quanto più piccolo è il diametro del bigodino, tanto più stretti e fitti saranno i ricci. Quanto più largo sarà invece il diametro, tanto più allentati e morbidi saranno i ricci. I bigodini vanno fissati con degli elastici.
- **Piastra a onde:** Viene usata per arrotolare i capelli e dare loro una forma arricciata. In generale, i ricci creati con la piastra a onde sono meno fitti rispetto a quelli creati con i bigodini.
- **Aste permanenti:** Assicurano che i capelli non si spezzino o che, a causa degli elastici stretti, restino segni nei capelli.

- Ovatta traspirante: L'ovatta viene utilizzata per proteggere il cuoio capelluto e la nuca dal liquido permanente.
- Cartine per permanente: Vengono utilizzate rendere i bigodini più facili da arricciare e per evitare le doppie punte.
- Cuffie: Le cuffie per permanente servono a trattenere il calore corporeo del cuoio capelluto, accelerando così l'effetto della permanente.

### **Come funziona la permanente?**

L'ingrediente attivo nel liquido permanente è il tioglicolato di ammonio, che apre le cuticole dei capelli. Questo permette al liquido della permanente di penetrare in profondità nei capelli. Quando è abbastanza in profondità, il liquido rompe i legami di zolfo nei capelli e, così facendo, elimina la struttura del capello. Il liquido della permanente deve agire sui capelli per un po' di tempo. Poi questa sostanza viene lavata via dai capelli, mentre i bigodini rimangono.

Quindi si applica il liquido neutralizzante. Questo contiene perossido di idrogeno, sostanza che assicura che

i legami di zolfo che erano stati precedentemente spezzati vengano ripristinati. Poiché i capelli sono ancora avvolti nei bigodini, i capelli assumono la loro forma ed è così che si creano i ricci. La rottura e la riparazione dei ponti disolfuro nei capelli è un processo intenso.

### **2.2.6 Cura delle unghie**

Manicure significa prendersi cura delle unghie e delle mani. Durante un trattamento di manicure operato da un/a nail stylist, le unghie vengono aggiustate in lunghezza e forma con una lima sottile. Questa non dovrebbe essere troppo spessa per non danneggiare le unghie naturali. Le pellicine vengono rimosse e le cuticole vengono sistemate. Generalmente, si applica un bel colore alle unghie tramite uno smalto o un gel. Un trattamento di manicure termina con l'olio per le cuticole e una deliziosa crema per le mani.

### **Unghie in acrilico e in gel**

Le unghie artificiali in acrilico o in gel possono essere realizzate in una varietà infinita di colori, con o senza l'allungamento delle proprie unghie.

### **Qual è la differenza tra unghie in gel e in acrilico?**

Questi due tipi di unghie artificiali sono molto simili. La grande differenza sta nell'aspetto. Le unghie in gel sono un po' più sottili e flessibili e conferiscono un aspetto più naturale rispetto alle unghie in acrilico. Sono anche leggermente più morbide e elastiche, il che rende meno probabile la loro rottura. Inoltre, le unghie in gel hanno una superficie lucida e l'applicazione delle unghie in gel ha un odore meno pungente. La sostanza viscosa delle unghie in gel aderisce molto bene alla superficie dell'unghia, per cui rimangono in posizione meglio di altre unghie artificiali.

Con le unghie in acrilico, le unghie vengono prima pulite e sgrassate. Quando sono completamente pulite, viene applicato l'acrilico. La pallina di gel viene scolpita e rifinita in una bella forma dallo/a nail stylist.

L'acrilico si ottiene mescolando una polvere (polimero) con un liquido (monomero). Quando la sostanza si indurisce all'aria o sotto una lampada UV, si trasforma in una superficie dura e si ottengono unghie artificiali resistenti agli urti, robuste e antigraffio.

### **2.2.7 Aspetti generali del luogo di lavoro**

Questa sezione si riferisce a quegli aspetti ambientali, principalmente in termini di consapevolezza e investimenti, all'interno di ciascun luogo di lavoro.

### 2.2.8 Amministrazione

L'amministrazione assicura che tutte le attività aziendali in materia ambientale vengano eseguite al meglio. I compiti associati a questo ruolo sono:

- Istituire una politica ambientale e implementarla
- Effettuare audit interni e/o esterni
- Analizzare e segnalare rischi ambientali
- Effettuare controlli
- Elaborare programmi di miglioramento

Il responsabile ha il ruolo di stimolare, promuovere, controllare e coordinare gli aspetti ambientali e il loro miglioramento all'interno del salone. Lui/lei è anche incaricato della sicurezza ambientale sul luogo di lavoro. Questa posizione richiede buone doti comunicative con i dipendenti e gli altri stakeholder, ma anche capacità di leadership e di negoziazione con i fornitori.

Il responsabile prende tutte le decisioni su quegli investimenti ed acquisti che assicurino la miglior prestazione ambientale dell'azienda. Tale prestazione si riferisce alle **pratiche (quotidiane)** del salone e ai suoi aspetti organizzativi in quanto a tutela ambientale, - il cosiddetto **contesto organizzativo** -, il quale include le attrezzature e i prodotti eco-compatibili e l'acquisto di risorse per sostenere l'attuazione di misure ambientali.

### 2.2.9 Leggi e regolamenti

In questo progetto abbiamo analizzato la legislazione e i regolamenti a livello europeo, con un'attenzione mirata a quelli vigenti nei Paesi Bassi e in Spagna. Abbiamo incluso i risultati di questa ricerca negli strumenti di auto-valutazione e nella relazione dell'audit interno.

È importante attenersi alle leggi e ai regolamenti vigenti nel proprio paese quando si valutano gli aspetti ambientali nel proprio salone o scuola.

## 2.3 Determinare l'impatto dei diversi processi lavorativi sui vari aspetti ambientali

Nel progetto Saloni Sostenibili abbiamo esaminato l'impatto delle attività compiute durante i diversi processi lavorativi sui vari aspetti ambientali (aria, suolo, rumore, materie prime e ausiliare, odore, rifiuti e

energia). Nell'allegato sottostante si segnala l'eventuale impatto a livello pratico e di gestione per ciascun processo lavorativo.

PROCESSO	Livello pratico	Livello di gestione
Shampoo & Cura dei capelli	✓	✓
Permanente & Stiratura	✓	✓
(De)colorazione (incluso laboratorio per mescolare i colori)	✓	✓
Acconciatura (incluse parrucche, extension, ciocche di capelli)	✓	✓
Taglio / Rasatura (uomo/donna)	✓	✓
Cura delle unghie	✓	✓
Aspetti generali del luogo di lavoro		
Legislazione		

I diversi aspetti ambientali che includiamo nella valutazione dei processi all'interno del salone sono: aria, suolo, rumore, materie prime e ausiliarie, odore, rifiuti e energia.

Nell'allegato **1A-1G** troverete nel dettaglio tutti gli aspetti ambientali per ciascun processo lavorativo, descritti sia a livello pratico che di gestione.

Nel progetto, le analisi si basano sulla ricerca condotta nei quattro paesi partecipanti (Belgio, Italia, Paesi Bassi e Spagna) e nell'UE. Inoltre, in Spagna e nei Paesi Bassi è stata anche condotta una ricerca sperimentale, mentre nei saloni è stata eseguita una ricerca direttamente sul campo. I risultati sono stati poi analizzati, discussi e determinati durante l'incontro dei partner del progetto.

## 2.4 Attribuzione dell'importanza (peso) dell'impatto ambientale

Al fine di stabilire delle priorità, abbiamo attribuito l'importanza/il peso dell'impatto ambientale dei processi lavorativi nell'incontro dei partner del progetto Saloni Sostenibili. Per quanto riguarda l'aspetto pratico dei saloni, l'importanza/il peso sono stati determinati con l'aiuto di esperti.

Abbiamo attribuito un punteggio in base all'importanza dell'impatto ambientale in ciascun paese. Ciascun aspetto, a seconda della sua probabilità di avere un impatto sull'ambiente, è stato valutato secondo i seguenti criteri (Probabilità): 1= impossibile; 2= poco probabile; 3= probabile; 4= molto probabile; 5= estremamente probabile.

In quanto all'impatto ambientale generato da ciascun processo, questo è stato valutato in base alla sua gravità (Effetto): 1= Nessun effetto; 2= Effetto quasi nullo; 3= Effetto di lieve entità; 4= Effetto di media entità; 5= Effetto grave. In seguito, il punteggio riferito alla Probabilità (P) che un processo lavorativo avesse un impatto ambientale è stato moltiplicato per l'Effetto (E), vale a dire la gravità di tale impatto sull'ambiente. I risultati di questo procedimento sono raccolti nella tabella sottostante:

	Suolo	Acqua	Aria/ Odore	Rumore	Materie prime	Rifiuti	Energia
Shampoo	2	12	2	1	20	20	25
Taglio/ Rasatura	1	12	2	1	20	25	9
(De)colorazione	10	20	9	1	20	25	25
Acconciatura	1	1	4	1	9	20	25
Permanente	10	20	10	1	20	25	25
Cura delle unghie	15	1	12	1	20	25	15
Interventi edilizi	4	8	4	1	20	16	20

### Tabella dei risultati PxE = Impatto ambientale

Questa tabella è composta dai risultati forniti dai soggetti rappresentanti di Italia, Spagna, Belgio e Paesi Bassi. Abbiamo stabilito che 10 è il punteggio massimo per un'attività con un impatto ambientale non grave o non significativo. Se un processo ha meno di 10 punti, non lo includeremo nella valutazione della situazione globale. Se invece ha 10 o più punti (valori evidenziati in giallo), supera la soglia massima e perciò verrà incluso.

Dalla tabella soprastante si possono trarre le seguenti conclusioni: all'interno di un salone, il rumore non produce alcun impatto ambientale; le materie prime e ausiliarie, i rifiuti e l'energia hanno un impatto elevato; l'acqua un impatto medio e il suolo e l'odore un impatto lieve.

Al fine di stabilire delle priorità, abbiamo attribuito l'importanza/il peso dell'impatto ambientale dei processi lavorativi nell'incontro dei partner del progetto Saloni Sostenibili. Per quanto riguarda l'aspetto pratico dei saloni, l'importanza/il peso sono stati determinati con l'aiuto di esperti.

Questa tabella mostra quali processi hanno un impatto ambientale maggiore e quali minore, e su quali aspetti ambientali ciascun processo produce il proprio effetto. Sulla base di questa analisi, sono state affrontate le seguenti tappe:

- Due questionari di consapevolezza online
- Analisi approfondita online
- Audit interno/esterno sulla pratica ambientale
- Audit interno/esterno sulla gestione ambientale

Tali materiali possono essere impiegati per implementare il processo di tutela ambientale (metodo di lavoro) del settore acconciatura ed estetica o nelle scuole.

## 3. Introdurre un sistema di tutela ambientale nel settore Acconciatura e Estetica

### 3.1 Introduzione

Quando si persegue l'obiettivo di migliorare il proprio sistema di tutela ambientale all'interno del proprio salone o azienda, si possono distinguere 3 fasi:

- Fase 1: Preparazione
- Fase 2: Determinazione della posizione
- Fase 3: Migliorare il sistema di tutela ambientale

Nella Fase 1, si creano le premesse per completare l'obiettivo con successo entro un periodo di tempo stabilito (vedere sezione 3.2).

Nella Fase 2, si verificano le attuali prestazioni ambientali sulla base di vari questionari. Si determinano gli aspetti che funzionano già bene, e quelli che ancora necessitano di miglioramento. Questa posizione si divide in due argomenti principali:

- Buona gestione interna (vedere capitolo 3.3)
- Osservanza della legislazione e dei regolamenti (vedere capitolo 3.4)

Nella Fase 3, si elabora un piano basandosi sulle difficoltà identificate volto a migliorare la propria posizione.

### **3.2 Fase 1: Preparazione**

È opportuno stabilire un numero di precondizioni per raggiungere con successo il proprio obiettivo di tutela ambientale. Potete optare tra le seguenti azioni:

#### **3.2.1 Coinvolgere figure chiave nel progetto**

Anche in un'azienda piccola, il direttore/manager/proprietario non è l'unico ad essere responsabile della tutela ambientale. A seconda della dimensione aziendale, può risultare utile eseguire i vari compiti insieme a una o più figure chiave, che possono apportare i seguenti benefici:

- Divisione dei lavori, in modo che il lavoro non sia a carico di un'unica persona
- Ampliamento dello spettro di soluzioni, perché due teste sono meglio di una
- Maggiore sostegno, perché queste figure chiave possono spiegare ai colleghi cosa prevede il raggiungimento dell'obiettivo e le sue finalità durante il lavoro quotidiano

#### **3.2.2 Informare i dipendenti**

Informare i dipendenti sull'importanza della tutela ambientale in modo tale che sappiano a cosa stanno lavorando ('esserne consapevoli significa lavorare con consapevolezza'). Questo step può essere affrontato in maniera molto informale durante il lavoro quotidiano, o addirittura durante una chiacchierata il venerdì pomeriggio. Se necessario, gli si può dare invece un tono più formale attraverso una riunione congiunta, un incontro di lavoro o tramite posta elettronica.

#### **3.3.3 Programmazione**

Si consiglia di stilare un piano per il miglioramento degli aspetti ambientali nelle scuole o nei saloni. Con questo piano:

- Si può programmare il proprio approccio step by step (chi/quando);
- Potete registrare il progresso spuntando gli obiettivi che avete già raggiunto. Nella fase di miglioramento potete adottare il 'Piano di azione ambientale' (vedere Fase 3).

### **3.3 Fase 2: Determinazione della posizione**

Con la Preparazione si conclude la prima Fase. In questa nuova fase, stabilirete la vostra posizione di partenza, ovvero: qual è il vostro livello di tutela ambientale senza mai esservi impegnati per migliorarlo? In altre parole, da che punto partite per ridurre il vostro impatto ambientale nelle scuole o nei saloni?

#### **Step 1: Determinazione a livello generale**

Per avere **un'idea generale e determinare la vostra posizione di partenza** potete usare lo strumento di autovalutazione gratuito: La vostra azienda/scuola è sostenibile? Link <https://zelfscan.eu/sustainable/>.

Questo strumento permette di comprendere meglio le proprie prestazioni ambientali riguardo i seguenti aspetti (ambientali): materie prime, management, rifiuti, acqua, energia e legislazione.

*(Informazioni estratte dallo Standard ISO: questo strumento riguarda lo standard 8 e in parte il 6-9-10).*

Per avere un'idea sulla **consapevolezza ambientale** nel vostro salone o scuola potete usare i seguenti strumenti di autovalutazione gratuiti:

- Consapevolezza ambientale e sulla sostenibilità (Scuola) link: [https://zelfscan.eu/awareness\\_schools/](https://zelfscan.eu/awareness_schools/)
- Consapevolezza ambientale e sulla sostenibilità (Salone) link: [https://zelfscan.eu/awareness\\_salons/](https://zelfscan.eu/awareness_salons/)

*(Dallo Standard ISO riferito allo standard 7)*

Per avere un'idea sulla posizione nel **contesto organizzativo** del vostro salone/scuola potete usare lo strumento di autovalutazione gratuito: Contesto organizzativo in un salone sostenibile. Link: [https://zelfscan.eu/sustainable\\_salon/](https://zelfscan.eu/sustainable_salon/)

*(Dallo Standard ISO. Questo strumento si riferisce principalmente agli standard 4 e 5, ma include anche il 6-9-10)*

## **Step 2: Determinazione della propria posizione per ciascun processo lavorativo**

In questa fase si analizzerà più nel dettaglio la posizione dell'organizzazione in ciascun processo lavorativo attraverso **l'Audit sulla pratica ambientale (vedere allegato 2)**. Il modulo consiste in domande relative a ciascuna postazione di lavoro riguardo l'impatto ambientale. Potete utilizzare le domande come fosse un revisore interno all'azienda o alla scuola che valuta la vostra situazione.

Potete rientrare in uno dei 4 livelli di valutazione, cioè:

- **Conforme**: la vostra situazione soddisfa i requisiti
- **Sufficiente**: non li soddisfa ancora del tutto, ma siete sulla strada giusta
- **Non sufficiente**: potete risolvere le vostre mancanze ma la strada è lunga
- **Non conforme**: la vostra situazione non soddisfa alcun requisito

Esempio di una parte di modulo: il modulo che include tutti i processi lavorativi è compreso nell'allegato 2.

	Azienda...	
Versione: 1.0 7-6-22	Modulo: Audit sulla pratica ambientale ISO 14001	

## 1. SHAMPOO E CURA DEI CAPELLI

Rif. n.	Aspetto valutato	Valutazione			
		Conforme	Suffic.	Non suff.	Non conf.
<b>ASPETTO AMBIENTALE: SUOLO</b>					
<b>Inquinamento del suolo dovuto alla perdita di liquidi</b>					
A.	Non versare i liquidi direttamente, ma usare raccogli gocce e tappi a vite. Pulire sempre tutto.	☐	☐	☐	☐
B.	Investire sull'uso di sistemi di pompaggio.	☐	☐	☐	☐
<b>ASPETTO AMBIENTALE: ACQUA</b>					
<b>Inquinamento delle acque di superficie attraverso lo scarico e il drenaggio dell'acqua a causa dello shampoo</b>					
A.	Non versare i liquidi direttamente, ma usare raccogli gocce e tappi a vite.  Usare shampoo sostenibili ed ecologici (senza policlorobifenili/ microplastiche)  Dosare le quantità (→ non avviene ancora nelle scuole)	☐	☐	☐	☐
B.	Acquistare consapevolmente Inquinamento idrico: conoscere le differenze tra i vari shampoo Acquistare prodotti sostenibili	☐	☐	☐	☐
C.	Investire nei prodotti giusti Possibilità di due diversi tipi di drenaggio (anche delle acque inquinate)  Tecnologia Hydraloop: impianto d'acqua a circuito chiuso che ricicla le acque inquinate (es. acque grigie)	☐	☐	☐	☐
<b>ASPETTO AMBIENTALE: ARIA/ODORE</b>					
<b>Inquinamento atmosferico e olfattivo</b>					

Esempio: parte del modulo dell'audit sulla pratica ambientale nei saloni

### Step 3: Determinazione della propria posizione nel contesto organizzativo

In questa fase analizzeremo nel dettaglio l'organizzazione, la direzione, la pianificazione e l'assistenza dell'azienda attraverso l'**Audit interno sul sistema di gestione ambientale (vedere allegato 3)**. Il modulo

consiste in domande relative all’impatto ambientale di ciascun aspetto organizzativo. Potete utilizzare le domande come fosse un revisore interno all’azienda o alla scuola che valuta la vostra situazione.

Potete rientrare in uno dei 4 livelli di valutazione, cioè:

- **Conforme:** la vostra situazione soddisfa i requisiti
- **Sufficiente:** non li soddisfatte ancora del tutto, ma siete sulla strada giusta
- **Non sufficiente:** potete risolvere le vostre mancanze ma la strada è lunga
- **Non conforme:** la vostra situazione non soddisfa alcun requisito

Esempio di una parte di modulo: il modulo che include tutti i processi lavorativi è compreso nell’allegato 2.

	Azienda...	
Versione: 1.0 19-5-22	Modulo: Audit sulla Sistema di Gestione ISO 14001	

HLS Rif. n.	Aspetto valutato	Valutazione			
		Conforme	Suffic.	Non suff.	Non conf.
4.2	<b>Comprendere i bisogni e le aspettative degli stakeholder</b>				
	Chi sono gli stakeholder importanti per voi e di cosa avete bisogno? (Quali esigenze dovete soddisfare?)	■	□	□	□
4.3	<b>Lo scopo del sistema di gestione</b>				
	È chiaro qual è lo scopo dell’organizzazione?	■	□	□	□
4.4	<b>Il sistema di gestione</b>				
	È chiaro qual è lo scopo dell’organizzazione? L’azienda ha migliorato notevolmente i suoi standard organizzativi e assicura che continuerà a farlo.	□	□	■	□

### CAPITOLO 5: LEADERSHIP

HLS Rif. n.	Aspetto valutato	Valutazione			
		Conforme	Suffic.	Non suff.	Non conf.
5.1	<b>Leadership e impegno</b>				
	La direzione è coinvolta e ha una responsabilità importante per il sistema di tutela ambientale.	■	□	□	□

Esempio di una parte del modulo sul sistema di gestione ambientale nel salone

### 3.4 Fase 3: Migliorare la tutela ambientale

I capitoli precedenti hanno spiegato quali aspetti ambientali sono importanti per il settore Acconciatura ed Estetica, e siete stati in grado di determinare in che misura il vostro salone o il salone della scuola è efficiente in materia ambientale.

Questo capitolo spiega come affrontare le vostre difficoltà in modo sistematico e come garantire che la tutela dell’ambiente rimanga ad un livello adeguato anche in futuro.

### 3.4.1 Stilare un piano d'azione

Quando avrete un quadro chiaro delle carenze in materia ambientale del vostro salone, potrete elaborare un piano di miglioramento strutturale della situazione ambientale, chiamato "Piano d'azione ambientale".

#### Ambiente e progettazione

La stesura del piano d'azione ambientale è uno strumento importante per migliorare strutturalmente la tutela dell'ambiente. Quanto più nello specifico sono definite le azioni ambientali, tanto maggiore è il tasso di successo della piena attuazione delle azioni da intraprendere.

È meglio paragonare il piano d'azione a una lista della spesa. Se dovete fare molti acquisti, è comodo avere una lista della spesa. Altrimenti, c'è il rischio di dimenticare di comprare qualcosa, costringendovi a ritornare al negozio. Il piano d'azione ambientale ha esattamente lo stesso scopo della lista della spesa. È importante che le azioni ambientali siano formulate nel modo più specifico possibile.

In altre parole: si può, ad esempio, scegliere come azione che "si modificherà il luogo in cui si mescolano i coloranti del processo di tintura", ma è molto meglio indicare quali aggiustamenti concreti sono poi necessari.

Quanto detto sopra dimostra quanto siano importanti le informazioni del capitolo 2 e l'inventario del capitolo 3. Se non avete messo chiaramente su carta i vostri punti deboli, è molto probabile che dimentichiate le azioni ambientali necessarie.

Argomento	Azioni	Responsabile	Priorità *:			Eseguita in data:
			BT	MT	LT	
<b>Acquisti:</b>	Acquistare shampoo, balsami e altri prodotti sostenibili per la cura dei capelli	Mary	• <input type="checkbox"/>			15 Maggio
	Imballaggi sostenibili	Juan	• <input type="checkbox"/>			15 Marzo
<b>Energia:</b>	Non lasciare macchinari accesi se non servono nell'immediato	Tutti	• <input type="checkbox"/>			Immediatamente
	Acquistare risorse ad alta efficienza energetica	Christel		• <input type="checkbox"/>		Primavera p.v.

\*: Breve – Medio – Lungo Termine

Ogni azienda ha la libertà di impostare il proprio tipo di pianificazione. In molti casi, viene redatto una sorta di piano d'azione ambientale standard, ma naturalmente è anche possibile includere le azioni ambientali durante le riunioni di lavoro o integrare tali azioni in un piano annuale per la salute e la sicurezza.

È opportuno che il piano indichi chiaramente quanto segue:

- Azioni specificamente definite. Nel modulo di audit interno contrassegnato con il colore rosso o arancione.
- La persona responsabile dell'esecuzione di un'azione specifica. (Non è necessario se esiste un solo esecutore).

- Termine di attuazione previsto (la data entro la quale si prevede che l'azione venga completata). Per avere una migliore visione d'insieme delle azioni che si desidera far eseguire entro un dato periodo, è consigliabile suddividere le azioni in:
  1. a breve termine: azioni relativamente semplici che possono essere realizzate entro tre mesi;
  2. a medio termine: azioni che possono essere realizzate entro 9 mesi;
  3. a lungo termine: azioni la cui realizzazione è prevista solo dopo 9 mesi.

Il vantaggio di questa divisione tripartita è che il vostro piano d'azione è diviso in tre elenchi chiari.

- Data di realizzazione (data di attuazione effettiva dell'azione). Nel contesto della verifica dei progressi, è importante indicare nel piano quando un'azione specifica è stata effettivamente realizzata. La colonna "periodo di realizzazione" è stata riservata a questo scopo.

Se voi, in qualità di autori del piano, non avete l'autorità di effettuare investimenti concreti, è saggio includere nel piano anche una colonna con i costi concreti. Se poi il piano viene sottoposto all'approvazione della direzione, quest'ultima può utilizzare la previsione dei costi per stimare quale budget riservare al miglioramento della tutela ambientale.

Se fate bene tutto ciò che dovete fare, sarete un direttore/manager/proprietario felice e senza preoccupazioni. Tuttavia, nella pratica questo accade raramente; in ogni azienda ci sono punti che possono essere migliorati. Spesso non è possibile affrontare tutti i punti da migliorare contemporaneamente: il budget disponibile in termini di tempo, capacità umane e risorse finanziarie ha sempre dei limiti. Dovrete quindi stabilire un ordine di priorità tra ciò che deve essere affrontato per primo e ciò che può essere messo da parte (nel modulo di audit interno segnato con il rosso o l'arancione).

Una volta stabilita la pianificazione, è importante che tutte le persone interessate siano informate del suo contenuto, in particolare coloro che sono indicati come responsabili dell'attuazione del piano. (vedere anche Preparazione)

#### **3.4.2 Misure di carattere tecnico e legale**

In prima istanza, il miglioramento delle prestazioni ambientali consisterà principalmente nell'adozione di misure tecniche e legali, che sono state stabilite nella determinazione della posizione (capitolo 3.3). Esempi:

- Formazione del personale sull'uso corretto delle sostanze pericolose (chiusura degli imballaggi, utilizzo degli strumenti solo sul posto di lavoro, pulizia immediata delle perdite, ecc.)
- Utilizzo di un sistema di ventilazione
- Separazione o riutilizzo dei rifiuti: migliore separazione mediante la collocazione di bidoni della spazzatura per il riutilizzo di alluminio/carta/ plastica/rifiuti residuali
- Smaltire i tubi fluorescenti e i piccoli rifiuti pericolosi
- Segnalare all'autorità preposta al rilascio delle licenze i cambiamenti rilevanti nelle operazioni commerciali

#### **3.4.3 Misure organizzative**

Purtroppo, l'attuazione di sole misure tecniche e legali non garantisce una prestazione ambientale duratura. Questo è in parte determinato dalla consapevolezza ambientale e dal comportamento delle persone che devono lavorare con materiali ausiliari (pericolosi) e prodotti di scarto nella pratica quotidiana.

Per questo motivo è molto importante prestare attenzione anche agli aspetti organizzativi della tutela ambientale.

Alcuni esempi di misure organizzative sono l'assegnazione di compiti, responsabilità e autorità e la stesura di istruzioni di lavoro.

### **Divisione dei compiti**

Non appena tutti i membri dell'organizzazione sanno cosa ci si aspetta da loro nel campo della tutela ambientale, è possibile iniziare a lavorare in modo strutturato sulla minimizzazione dell'impatto ambientale derivante dallo svolgimento delle attività aziendali.

Il primo passo nella divisione dei compiti ambientali è quello di fare un inventario degli stessi. Va da sé che più l'azienda è piccola, più spesso i compiti sono assegnati a una sola persona. Quando i/il manager hanno abbozzato la divisione dei compiti, è importante che i compiti ambientali siano discussi con le persone coinvolte, per garantire l'accettazione e il sostegno all'interno dell'organizzazione.

Se si scopre che alcuni membri del personale hanno bisogno di una formazione aggiuntiva per poter svolgere correttamente il proprio compito, è naturale che la direzione se ne occupi.

Se tutti sono d'accordo con la divisione dei compiti, è possibile metterla per iscritto. Si può ottenere questo risultato in modo semplice, a partire dall'organigramma e aggiungendovi a fianco i vari compiti ambientali. In questo modo è possibile vedere a colpo d'occhio in una panoramica chiara a chi è stato affidato quale compito nel campo della tutela dell'ambiente.

### **Istruzioni di lavoro**

Le istruzioni di lavoro sono regole semplici e concise che indicano come svolgere una determinata attività. Le istruzioni si riferiscono sempre a un luogo di lavoro specifico, ad esempio la miscelazione della tintura per capelli al banco di miscelazione. È meglio paragonare le istruzioni di lavoro a un libro di cucina. Le istruzioni di lavoro per la tutela dell'ambiente si concentrano sulla corretta gestione delle sostanze pericolose sul posto di lavoro, con riferimento allo stoccaggio, all'uso e allo smaltimento dei rifiuti.

### **Monitoraggio dei progressi**

Stabilite da soli entro quale periodo volete completare il processo.

Prendete delle note nella vostra agenda (ad esempio, ogni 3 mesi) per verificare se il processo è sufficientemente avanzato.

Fissate anche una data in cui effettuerete un nuovo audit interno (circa 1 anno dopo l'inizio del progetto ambientale). Annotate anche questa data nella vostra agenda.

## 4. Attenzione continua al Sistema di Tutela Ambientale

Quando si presta attenzione agli aspetti organizzativi, oltre che a quelli tecnici e legali, si sta di fatto istituendo un sistema di gestione ambientale.

Che cos'è esattamente un sistema di gestione ambientale? Non è altro che uno strumento da applicare nella vostra azienda, che vi garantisce in modo strutturato di:

1. gestire sistematicamente la vostra tutela ambientale attraverso misure concordate (come le istruzioni di lavoro);
2. verificare periodicamente se all'interno dell'azienda si continua a lavorare come precedentemente e comunemente concordato.

Un sistema di gestione ambientale interno è un cosiddetto "strumento di gestione" che un imprenditore può utilizzare per affrontare in modo molto più efficace la questione ambientale.

La **definizione ufficiale di un sistema di gestione ambientale** è quindi: 'Un sistema di aspetti organizzativi, legali e tecnici, integrato con altre gestioni operative, che assicura un controllo sistematico delle attività all'interno dell'azienda'.

Nel primo capitolo (1.5) abbiamo fornito una breve panoramica della norma ISO 14001. Nella panoramica abbiamo indicato i diversi elementi della norma:

1. ambiente ed energia sul luogo di lavoro
2. consapevolezza ambientale ed energetica
3. ambiente ed energia orientati al futuro
4. ambiente ed energia e l'ambiente del salone
5. pianificazione ambientale ed energetica
6. controlli ambientali ed energetici.

Oltre ad adottare misure tecniche e legali e misure organizzative (punti 1 e 2), potete considerare quali sviluppi futuri sono rilevanti per il corretto funzionamento e mantenimento del vostro sistema ambientale (3).

Se prestate attenzione agli stakeholder nell'ambiente del vostro salone, state lavorando all'elemento 4. Questi stakeholder possono essere: i vicini, i dipendenti, i fornitori, la banca, il governo (comune, provincia, stato e UE) ecc.

Inoltre, affrontate il miglioramento e l'aggiornamento in modo sistematico, utilizzando un piano d'azione ambientale e monitorando il miglioramento delle azioni (5) e verificando strutturalmente se il sistema è ancora conforme (6).

**Lavorando in tal senso, il vostro approccio alla tutela ambientale sarà sistematico.**

Analizziamo ora i punti 4 e 5 nel Monitoraggio del progresso.

#### 4.1 Monitoraggio dell'attuazione del piano d'azione

A causa del carico di lavoro o di altre circostanze, l'attuazione del piano d'azione ambientale può subire una battuta d'arresto. Fissando una serie di date in agenda per la valutazione dei progressi compiuti subito dopo la stesura del piano d'azione, potete assicurarvi che vi vengano regolarmente ricordati i punti d'azione che devono ancora essere realizzati. Esaminate tutti i punti d'azione durante la valutazione. Cancellate i punti che sono già stati raggiunti e, se necessario, apportate miglioramenti e fissate la scadenza per l'attuazione dei punti in sospeso. Utilizzate il ciclo PDCA!



#### 4.2 Controlli interni

Un'attività imprenditoriale responsabile nei confronti dell'ambiente tiene in considerazione in ogni momento gli aspetti ambientali. Ma c'è un'infinità di motivi per cui l'attenzione agli aspetti ambientali può essere messa in secondo piano: carico di lavoro, malattia, ferie, partenza della persona che si è occupata delle questioni ambientali, ecc. È proprio nelle situazioni frenetiche che ci si renderà conto di come funziona (bene o male) la tutela dell'ambiente all'interno dell'azienda.

Solo allora si capirà fino a che punto la consapevolezza sulla tutela dell'ambiente è diffusa tra i dipendenti. Troppo spesso accade che l'attenzione agli aspetti ambientali e di salute e sicurezza diminuisca rapidamente quando c'è molto lavoro.

Standard ISO	Non presente	In attesa	Completamente implementato	Ciclo di miglioramento
Ambiente ed energia nel luogo di lavoro (Standard 8)				
Consapevolezza ambientale ed energetica (Standard 7)				
Ambiente ed energia orientati al futuro (Standard 5)				
Ambiente ed energia nei saloni di parrucchieri (Standard 4)				
Pianificazione ambientale ed energetica (Standard 6)				
Controlli ambientali ed energetici (Standard 9)				
Miglioramenti ambientali ed energetici (Standard 10)				

Continuate a eseguire controlli periodici. È importante sottolineare quali aspetti necessitano di maggiore attenzione, al fine di evitare un peggioramento della situazione stessa.

### Allegato 1A Shampoo & Cura dei capelli

ASPETTO AMBIENTALE	SUOLO	ACQUA	ARIA/ ODORE	RUMORE/ VIBRAZIONE	MATERIE PRIME/ AUSILIARIE	RIFIUTI	ENERGIA
<b>EFFETTO SULL'AMBIENTE</b>	Inquinamento del suolo  Dovuto alla perdita di liquidi	Inquinamento delle acque superficiali  Attraverso lo scarico di shampoo nell'acqua	Inquinamento atmosferico/ Inquinamento olfattivo	Disturbi per le zone circostanti	Spreco inutile di: 1-acqua 2-prodotti, tra cui lo shampoo  Soluzioni: 3-Usare prodotti sostenibili 4-Riciclare 5-Altro metodo?	Danni ambientali  Perché non si separano i rifiuti (bottiglie di shampoo, guanti, asciugamani e mantelle)	Spreco di energia  Quando si lava e si asciuga (spreco di acqua ed energia)
Valutazione dell'aspetto ambientale <b>PROBABILITÀ</b> 1= Impossibile 2= Poco probabile 3= Probabile 4= Molto probabile 5= Estremamente probabile	2	4	2	1	5	5	5
<b>EFFETTO</b>	1	3	1	1	4	4	5

1= Nessun effetto 2= Effetto quasi nullo 3= Effetto di lieve entità 4= Effetto di media entità 5= Effetto grave							
<b>P x E =</b>	<b>2</b>	<b>12</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>20</b>	<b>20</b>	<b>25</b>
<b>P x E &gt; ?</b>  -Esempi -Misure <b>pratiche</b> per il controllo degli effetti ambientali	Non versare i liquidi direttamente, ma usare raccogli gocce e tappi a vite. Pulire sempre tutto.	Non versare i liquidi direttamente, ma usare raccogli gocce e tappi a vite.  Usare shampoo sostenibili ed ecologici (senza policlorobifenili / microplastiche)  Dosare le quantità (→ non avviene ancora nelle scuole)	Usare sistemi di ventilazione		1-Non sprecare acqua, ma dosarne le quantità 2-Dosare la quantità di shampoo 3-Usare prodotti sostenibili 4-Riusare l'acqua. Riciclare le bottiglie di shampoo, gli asciugamani, le mantelle (riciclaggio, deposito) 5-Trattamenti senza risciacquo/ Evitare l'impiego di asciugacapelli	Raccolta differenziata o riciclo: introdurre bidoni per la separazione di plastica/carta/indifferenziato	-Non lasciare macchinari accesi se non servono nell'immediato -Rimuovere la spina dalla presa è una scelta economica -Usare acqua a temperatura ambiente -Chiudere il rubinetto se non lo si usa

<p><b>P x E &gt; ?</b></p> <p><b>-Esempi</b>  <b>-Misure a livello gestionale per il controllo degli effetti ambientali</b></p>	<p>Investire sull'uso di sistemi di pompaggio</p>	<p><b>Acquistare consapevolmente:</b>          Inquinamento idrico: conoscere le differenze tra i vari shampoo          Acquistare prodotti sostenibili</p> <p><b>Investire nei prodotti giusti:</b>          Possibilità di due diversi tipi di drenaggio (anche delle acque inquinate)</p> <p>Tecnologia Hydraloop: impianto d'acqua a circuito chiuso che ricicla le acque inquinate (es. acque grigie)</p>	<p>Investire in sistemi di ventilazione</p> <p>Acquistare consapevolmente: non shampoo o cosmetici profumati</p>	<p><b>Acquistare consapevolmente:</b>          -Cosmetici biodegradabili          -Acquistare shampoo, balsami e altri prodotti sostenibili per la cura dei capelli          -Imballaggi sostenibili</p> <p><b>Investire nei prodotti giusti:</b>          1-Non sprecare acqua          -Impiego di AquaReturn, che ricircola l'acqua fino a che è calda, senza sprecarla          -Usare acqua tiepida          -Abbassare la pressione dell'acqua e usare tappi per il risparmio idrico          -Raccolta dell'acqua usata per il risciacquo</p> <p>2-Usare dispenser          3-Asciugamani riusabili</p>	<p><b>Adeguate raccolta differenziata:</b>          -Acquisto di bidoni e collaborazione con le imprese smaltitrici</p>	<p><b>Investire nei prodotti giusti:</b>          Acquistare prodotti ad alta efficienza energetica          -AquaReturn          -Acqua tiepida          -Bassa pressione          -Tappi per il risparmio idrico          -Rubinetto elettrico</p>
---	---	--	--	--	---	--

## Allegato 1B Taglio e Rasatura

ASPETTO AMBIENTALE	SUOLO	ACQUA	ARIA/ ODORE	RUMORE/ VIBRAZIONE	MATERIE PRIME/ AUSILIARIE	RIFIUTI	ENERGIA
EFFETTO SULL'AMBIENTE	Inquinamento del suolo	Inquinamento delle acque superficiali	Inquinamento atmosferico/ Inquinamento olfattivo	Disturbi per le zone circostanti	Spreco inutile di: 1-acqua (poco probabile) 2-prodotti, tra cui cuffie, guanti, carte per il collo, schiuma da barba e dopobarba, carte di alluminio  Soluzioni: 3-Usare prodotti sostenibili 4-Riciclare 5-Altro metodo?	Danni ambientali  Perché non si separano i rifiuti -capelli (cestino per capelli), -lamette (cestino per alluminio), -guanti (cestino per la plastica), -carte per il collo (cestino della carta)	Spreco di energia  Quando si usa il rasoio
Valutazione dell'aspetto ambientale PROBABILITÀ 1= Impossibile 2= Poco probabile 3= Probabile 4= Molto probabile 5= Estremamente probabile	1	4	2	1	5	5	3
EFFETTO 1= Nessun effetto 2= Effetto quasi nullo 3= Effetto di lieve entità 4= Effetto di media entità 5= Effetto grave	1	3	1	1	4	5	3
<b>P x E =</b>	<b>1</b>	<b>12</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>20</b>	<b>25</b>	<b>9</b>
P x E > ?  -Esempi -Misure pratiche per il controllo degli effetti ambientali		Adottare una tecnica per rimuovere la schiuma durante la rasatura senza usare l'acqua			1-Non sprecare acqua 2-Dosare la quantità del prodotto 3-Usare prodotti sostenibili 4-Riusare le mantelle 5-Tagliare i capelli (delle signore) senza bagnarli	Raccolta differenziata o riciclo: introdurre bidoni per la separazione di plastica/carta/indifferenziato ecc.	-Non lasciare macchinari accesi se non servono nell'immediato -Rimuovere la spina dalla presa è una scelta economica

--	--	--	--	--	--	--	--

<p><b>P x E &gt; ?</b></p> <p>-Esempi -Misure a livello gestionale per il controllo degli effetti ambientali</p>				<p><b>Acquistare consapevolmente:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Cosmetici biodegradabili</li> <li>-Acquistare prodotti sostenibili: cuffie, guanti, carte per il collo, schiuma da barba e dopobarba, carte di alluminio</li> </ul>	<p>Raccolta dei capelli tagliati per la loro donazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Per creare <b>parrucche</b></li> <li>-Come <b>fertilizzante</b>: <a href="https://www.wired.com/2008/12/hairmats/">https://www.wired.com/2008/12/hairmats/</a></li> <li>-Per la <b>bonifica</b>: <a href="https://www.thehindu.com/news/national/kerala/kau-develops-fertilizer-from-human-hair/article19562001.ece">https://www.thehindu.com/news/national/kerala/kau-develops-fertilizer-from-human-hair/article19562001.ece</a> <a href="https://www.theguardian.com/environment/2021/may/29/hair-waste-from-salons-recycled-to-mop-up-oil-spills">https://www.theguardian.com/environment/2021/may/29/hair-waste-from-salons-recycled-to-mop-up-oil-spills</a></li> </ul>	<p><b>Investire nei prodotti giusti:</b></p> <p>Acquistare rasoi ad alta efficienza energetica</p>
--	--	--	--	---	--	--

## Allegato 1C (De)Colorazione

ASPETTO AMBIENTALE	SUOLO	ACQUA	ARIA/ ODORE	RUMORE/ VIBRAZIONE	MATERIE PRIME/ AUSILIARIE	RIFIUTI	ENERGIA
EFFETTO SULL'AMBIENTE	Inquinamento del suolo  Dovuto alla perdita di liquidi	Inquinamento delle acque superficiali  Attraverso lo scarico di tinte nell'acqua	Inquinamento atmosferico / Inquinamento olfattivo  A causa di ammoniaca e persolfato	Disturbi per le zone circostanti	Spreco inutile di: 1-acqua 2-prodotti, tra cui cartine per la tinta, mantelle, vasetti o tubetti delle tinte  Soluzioni: 3-Usare prodotti sostenibili 4-Riusare le cartine, le mantelle e i guanti 5-Altro metodo?	Danni ambientali  Perché non si separano i rifiuti -cartine, -mantelle -vasetti e tubetti per le tinte -guanti	Spreco di energia  Quando si lava e si asciuga Spreco di acqua e di energia  Più spreco di acqua rispetto al processo Shampoo
Valutazione dell'aspetto ambientale <b>PROBABILITÀ</b> 1= Impossibile 2= Poco probabile 3= Probabile 4= Molto probabile 5= Estremamente probabile	2	4	3	1	4	5	5
EFFETTO 1= Nessun effetto 2= Effetto quasi nullo 3= Effetto di lieve entità 4= Effetto di media entità 5= Effetto grave	5	5	3	1	5	5	5
<b>P x E =</b>	<b>10</b>	<b>20</b>	<b>9</b>	<b>1</b>	<b>20</b>	<b>25</b>	<b>25</b>
<b>P x E &gt; ?</b>  -Esempi -Misure pratiche per il controllo degli effetti ambientali	Non versare i liquidi direttamente, ma usare raccogliogocce e tappi a vite. Pulire sempre tutto. Usare panni per raccogliere i prodotti fuoriusciti.	Impiegare tinte sostenibili ed ecocompatibili e in quantità dosate (non avviene ancora nelle scuole)  (non ammoniaca, non solfati)	Evitare ammoniaca e persolfato  Applicare la tinta quando il sistema di ventilazione è in funzione		1-Non sprecare acqua 2-Dosare la quantità del prodotto 3-Usare prodotti sostenibili (fogli di alluminio). Evitare tinte chimiche e tossiche. 4-Riciclare l'acqua, riusare materiali (spazzole, vasetti per le tinte, bottiglie). 5- Usare un macchinario per	Raccolta differenziata o riciclo: bidoni per la separazione di plastica (guanti)/carta/ Indifferenziato (dischi di cotone), materiale inquinato (tinte o fogli di alluminio). Riusare i tubetti e i flaconi.	-Non lasciare macchinari accesi se non servono nell'immediato -Rimuovere la spina dalla presa è una scelta economica -Risorse ad alta efficienza energetica (vedere Investimento)

mescolare i colori

<p><b>P x E &gt; ?</b></p> <p><b>-Esempi</b> <b>-Misure a livello gestionale per il controllo degli effetti ambientali</b></p>		<p><b>Acquistare consapevolmente:</b> usare prodotti ecosostenibili (no ammoniaca o solfati)</p> <p><b>Investire nei prodotti giusti:</b> Possibilità di due diversi tipi di drenaggio (anche delle acque inquinate)</p>	<p><b>Acquistare consapevolmente:</b> Prodotti senza sostanze chimiche (no ammoniaca)</p> <p><b>Investire nei prodotti giusti:</b> sistema di aspirazione, ventilazione Necessario: cappa aspirante e sistema di purificazione dell'aria (in caso di ambiente poco ventilato)</p>	<p><b>Acquistare consapevolmente:</b> -Dosaggio corretto quando si prepara la tinta (colore+H2O2), usare bilancia -Acquisto di colori sostenibili (senza prodotti chimici) -Alternative all'uso di fogli di alluminio, come l'alluminio sostenibile o dei fogli lavabili e riutilizzabili -Mantelline o asciugamani biodegradabili -Materiali biodegradabili o duraturi: vaschette, mescolatori, spazzole, vasetti per le tinte -Conoscenza dei trattamenti dopo l'applicazione (durante il risciacquo)</p> <p><b>Investire nei prodotti giusti:</b> 1-Non sprecare acqua -AquaReturn, che ricircola l'acqua fino a che è calda, senza sprecarla -Usare acqua tiepida -Abbassare la pressione dell'acqua e usare tappi per il risparmio idrico -Raccolta dell'acqua usata per il risciacquo</p> <p>2-Usare dispenser 3-Macchinario per mescolare i colori/ Bilancia di precisione</p>	<p><b>Adeguata raccolta differenziata:</b> -Acquisto di bidoni e collaborazione con le imprese smaltitrici</p>	<p><b>Investire nei prodotti giusti:</b> -Postazione per lo shampoo (acqua calda) -Usare una bilancia invece di un misurino. Usare una bilancia ad energia solare o con batterie ricaricabili</p> <p>Acquistare risorse ad alta efficienza energetica: AquaReturn/Hydraloop. Usare acqua tiepida Abbassare la pressione dell'acqua e usare tappi per il risparmio idrico Rubinetto elettrico</p>
--	--	--	---	---	--	--

## Allegato 1D Acconciatura

ASPETTO AMBIENTALE	SUOLO	ACQUA	ARIA/ ODORE	RUMORE/ VIBRAZIONI	MATERIE PRIME/ AUSILIARIE	RIFIUTI	ENERGIA
<b>EFFETTO SULL'AMBIENTE</b>	Inquinamento del suolo	Inquinamento delle acque superficiali	Inquinamento atmosferico / Inquinamento olfattivo	Disturbi per le zone circostanti	<b>Spreco inutile di:</b> 1-acqua 2-prodotti, tra cui maschere liscianti o lacche  <b>Soluzioni:</b> 3-Usare prodotti sostenibili 4-Riciclare 5-Altro metodo?	Danni ambientali  Perché non si separano i rifiuti -spray per capelli, -maschere liscianti	Spreco di energia  Quando si asciugano i capelli, si usa la cappa, il Casco Climazon e il Set arricciacapelli Carmen
Valutazione dell'aspetto ambientale <b>PROBABILITÀ</b> 1= Impossibile 2= Poco probabile 3= Probabile 4= Molto probabile 5= Estremamente probabile	1	1	2	1	3	5	5
<b>EFFETTO</b> 1= Nessun effetto 2= Effetto quasi nullo 3= Effetto di lieve entità 4= Effetto di media entità 5= Effetto grave	1	1	2	1	3	4	5
<b>P x E =</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>9</b>	<b>20</b>	<b>25</b>
<b>P x E &gt; ?</b>  -Esempi -Misure <b>pratiche</b> per il controllo degli effetti ambientali			Non usare spray		1-Dosare la quantità di liscianti e lacche (usare flaconi con erogazione dosata) 2-Usare prodotti sostenibili (senza PCB) 4-Riciclare le bottiglie (riciclaggio, deposito)	Raccolta differenziata o riuso Aggiungere bidoni per la raccolta di materiale inquinato o di spray	-Non lasciare macchinari accesi se non servono nell'immediato -Rimuovere la spina dalla presa è una scelta economica
<b>P x E &gt; ?</b>  -Esempi -Misure <b>a livello gestionale</b> per il			Acquistare consapevolmente: spray senza gas		Acquistare consapevolmente: -materiali biodegradabili e sostenibili (spazzole	Adeguate raccolta differenziata: -Acquisto di bidoni e collaborazione	Investire nei <b>prodotti giusti</b> : arricciacapelli (set Carmen), asciugacapelli,

controllo degli effetti ambientali					e pennelli con etichetta FSC) -Alternative a prodotti chimici, mousse, spray, gel. -Prodotti non testati sugli animali.	con le imprese smaltitrici	piastre, Climazon e altri strumenti energetici
------------------------------------	--	--	--	--	---	----------------------------	--

## Allegato 1E Permanente / Stiratura

ASPETTO AMBIENTALE	SUOLO	ACQUA	ARIA/ ODORE	RUMORE/ VIBRAZIONE	MATERIE PRIME/ AUSILIARIE	RIFIUTI	ENERGIA
EFFETTO SULL'AMBIENTE	Inquinamento del suolo  Dovuto alla perdita di liquidi	Inquinamento delle acque superficiali  Attraverso lo scarico di acqua	Inquinamento atmosferico / Inquinamento olfattivo	Disturbi per le zone circostanti	Spreco inutile di: 1-acqua 2-prodotti, tra cui liquido permanente, liquido neutralizzante o fissante e balsamo  Soluzioni: 3-Usare prodotti sostenibili: ovatta, fogli per la permanente, guanti 4-Riusare le mantelle, i bigodini 5-Altro metodo?	Danni ambientali  Perché non si separano i rifiuti -mantelle, -prodotti per la permanente -guanti -ovatta -cartine per la permanente	Spreco di energia  Spreco di acqua e di energia
Valutazione dell'aspetto ambientale PROBABILITÀ 1= Impossibile 2= Poco probabile 3= Probabile 4= Molto probabile 5= Estremamente probabile	2	4	3	1	4	5	5
EFFETTO 1= Nessun effetto 2= Effetto quasi nullo 3= Effetto di lieve entità 4= Effetto di media entità 5= Effetto grave	5	5	2	1	5	5	5
P x E =	10	20	10	1	20	25	25
P x E > ?  -Esempi -Misure pratiche per il controllo degli effetti ambientali	Non versare i liquidi direttamente, ma usare raccogliogocce e tappi a vite.	Usare permanenti sostenibili ed ecocompatibili in quantità dosate (non avviene	Usare un sistema di ventilazione		1-Non sprecare acqua 2-Dosare la quantità del liquido permanente, neutralizzante, fissante o del	Raccolta differenziata o riciclo: bidoni per la separazione di plastica (guanti)/carta/ Indifferenziato	-Non lasciare macchinari accesi se non servono nell'immediato -Rimuovere la spina dalla presa è una scelta economica

		ancora nelle scuole)  (non ammoniacale, non solfati, non cheratina)			balsamo 3-Usare prodotti sostenibili (ovatta, fogli, guanti). Evitare tinte chimiche e tossiche. 4-Riciclare l'acqua, riutilizzare materiali (bottiglie).	(dischi di cotone), materiale inquinato (tubetti di colore, fogli di alluminio). Riusare i tubetti e i flaconi.	-Risorse ad alta efficienza energetica (vedere Investimento - Climazon)
--	--	---	--	--	---	--	---

<b>P x E &gt; ?</b>  <b>-Esempi</b> <b>-Misure a livello gestionale per il controllo degli effetti ambientali</b>	<b>Acquistare consapevolmente:</b> usare prodotti ecosostenibili  <b>Investire nei prodotti giusti:</b> Possibilità di due diversi tipi di drenaggio (anche delle acque inquinate)	<b>Acquistare consapevolmente:</b> prodotti senza sostanze chimiche  <b>Investire nei prodotti giusti:</b> sistema di aspirazione, ventilazione Necessario: cappa aspirante e sistema di purificazione dell'aria (in caso di ambiente poco ventilato)		<b>Acquistare consapevolmente:</b> -Dosare le quantità -Acquisto di materiali sostenibili (senza sostanze tossiche o chimiche) -Alternative all'uso di fogli per permanente, guanti -Mantelle, guanti e altri strumenti biodegradabili e sostenibili -Riusare  <b>Investire nei prodotti giusti:</b> 1-Non sprecare acqua -Impiego di AquaReturn, che ricicla l'acqua fino a che è calda, senza sprecarla -Usare acqua tiepida -Abbassare la pressione dell'acqua e usare tappi per il risparmio idrico -Raccolta dell'acqua usata per il risciacquo  2-Usare dispenser	<b>Adeguate raccolta differenziata:</b> -Acquisto di bidoni e collaborazione con le imprese smaltitrici	<b>Acquistare consapevolmente:</b> Acquistare prodotti che non richiedano impianti di riscaldamento  <b>Investire nei prodotti giusti</b> -Postazione per lo shampoo -Acquisto di risorse ad alta efficienza energetica -AquaReturn -Acqua tiepida -Bassa pressione -Tappi per il risparmio idrico -Rubinetto elettrico  Ridurre lo spreco di energia mentre si usa un impianto di riscaldamento: cappa di calore Climazon

## Allegato 1F Cura delle unghie

ASPETTO AMBIENTALE	SUOLO	ACQUA	ARIA/ ODORE	RUMORE/ VIBRAZIONI	MATERIE PRIME/ AUSILIARIE	RIFIUTI	ENERGIA
EFFETTO SULL'AMBIENTE	Inquinamento del suolo  Dovuto alla perdita di liquidi/ acetone/colla	Inquinamento delle acque superficiali  Attraverso lo scarico di acqua	Inquinamento atmosferico / Inquinamento olfattivo  Acetone e polveri fine	Disturbi per le zone circostanti	Spreco inutile di: 1-Colla 2- Prodotti per le unghie  Soluzioni: 3-Usare prodotti sostenibili 4-Riusare 5-Altro metodo?	Danni ambientali  Perché non si separano i rifiuti -mascherine, -unghie -asciugamani	Spreco di energia
Valutazione dell'aspetto ambientale PROBABILITÀ 1= Impossibile 2= Poco probabile 3= Probabile 4= Molto probabile 5= Estremamente probabile	3	1	3	1	4	5	5
EFFETTO 1= Nessun effetto 2= Effetto quasi nullo 3= Effetto di lieve entità 4= Effetto di media entità 5= Effetto grave	5	1	4	1	5	5	3
P x E =	15	1	12	1	20	25	15

<p><b>P x E &gt; ?</b></p> <p><b>-Esempi</b> <b>-Misure pratiche per il controllo degli effetti ambientali</b></p>	<p>Non versare i liquidi direttamente, ma usare raccogliogocce e tappi a vite.</p> <p>Usare prodotti privi di acetone e un sistema di pompaggio</p>		<p>Usare un sistema di ventilazione e aspirazione</p>		<p>Uso effettivo dei prodotti per ridurre gli sprechi Riusare gli imballaggi</p>	<p><b>Adeguata raccolta differenziata:</b> -Imballaggi sporchi (smalto, dischetti di cotone, acrilico), carta, cartone e unghie</p>	<p>-Non lasciare macchinari accesi se non servono nell'immediato -Rimuovere la spina dalla presa è una scelta economica -Risorse ad alta efficienza energetica (vedere Investimento)</p>
--	---	--	---	--	--	---	--

<p><b>P x E &gt; ?</b></p> <p><b>-Esempi</b> <b>-Misure a livello gestionale per il controllo degli effetti ambientali</b></p>	<p>Investire in sistemi di prevenzione della perdita di liquidi</p>		<p><b>Acquistare consapevolmente:</b> prodotti senza sostanze chimiche</p> <p><b>Investire nei prodotti giusti:</b> sistema di aspirazione, ventilazione Necessario: cappa aspirante e sistema di purificazione dell'aria (in caso di ambiente poco ventilato)</p>		<p><b>Acquistare consapevolmente:</b> -Non usare sostanze tossiche: alternative sostenibili a acetone, acrilico, gel, smalto e altri -Asciugamani riutilizzabili invece che materiali usa e getta (come le salviette) -Materiali biodegradabili o riutilizzabili (lime per unghie, vaschette)</p>	<p><b>Adeguata raccolta differenziata:</b> -Acquisto di bidoni e collaborazione con le imprese smaltitrici</p>	<p><b>Acquistare consapevolmente:</b> -Acquisto di risorse ad alta efficienza energetica</p>
--	---	--	--	--	---	--	--

## Allegato 1G Aspetti generali del luogo di lavoro

ASPETTO AMBIENTALE	SUOLO	ACQUA	ARIA/ ODORE	RUMORE/ VIBRAZIONE	MATERIE PRIME/ AUSILIARIE	RIFIUTI	ENERGIA	SICUREZZA ESTERNA
Misure a livello gestionale per il controllo degli effetti ambientali	<p>Consapevolezza</p> <p>Istruzioni per ciascun processo</p>	<p>Consapevolezza</p> <p>Istruzioni per ciascun processo</p> <p>Investire nei prodotti giusti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Hydraloop</li> <li>Sistema di separazione delle acque pulite e sporche</li> <li>Inserimento di un decalcificante</li> </ul>	<p>Consapevolezza</p> <p>Istruzioni per ciascun processo</p> <p>Investire nei prodotti giusti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Impianti di depurazione naturali</li> <li>-Purificazione dell'aria</li> </ul>	<p>Consapevolezza</p> <p>Istruzioni per ciascun processo</p> <p>Investire nei prodotti giusti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Macchinari a bassi decibel</li> </ul>	<p>Consapevolezza</p> <p>Investire nei prodotti giusti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Impianti di depurazione naturali</li> <li>-Purificazione dell'aria</li> </ul> <p>Acquisti/ Investimenti consapevoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Lavatrici a risparmio idrico</li> <li>-Asciugamani in microfibra</li> <li>-Prodotti per la pulizia ecosostenibili</li> <li>--Asciugamani e cuffie lavabili e riutilizzabili</li> <li>-Comunicazioni digitali e non stampate</li> <li>-Sedute ergonomiche, di materiali durevoli</li> </ul>	<p>Consapevolezza:</p> <p>conoscenza dei propri prodotti (differenze tra prodotti chimici e naturali) per delle scelte green e sostenibili</p> <p>Adeguate raccolta differenziata:</p> <p>Processore di rifiuti</p> <p>Conoscenza delle tecniche di lavoro per delle scelte green e sostenibili</p>	<p>Legislazione EML</p> <p>Acquisti/ Investimenti consapevoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Lavatrice ad alta efficienza energetica</li> <li>-Collaborazione con rivenditori locali</li> <li>-Termostato programmabile</li> <li>-Car-pooling</li> <li>-Prodotti equo-solidali per il caffè e il tè</li> <li>-Digitalizzazione: app per gestire gli appuntamenti e il customer service.</li> <li>Gestione dei social media</li> <li>-Temperature</li> </ul>	<p>Sicurezza esterna dell'organizzazione di risposta alle emergenze</p> <p>IMAGO:</p> <p>Strategia di marketing e promozione</p>

					<ul style="list-style-type: none"> <li>-Buona gestione dello stock</li> <li>-Fornitori certificati, affidabili e attenti all'ambiente</li> <li>-Attrezzatura ecologica, certificata, riciclata (per la decorazione degli interni usare materiali riciclati)</li> <li>-Bicchieri in vetro per i clienti</li> <li>-Ricaricare le bottiglie vuote</li> <li>-Restituzione delle bottiglie usate ai fornitori</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>più basse nel salone</li> <li>-Ambiente condizionato a lungo e luci a LED</li> <li>-Pannelli solari (raffreddamento/ riscaldamento) , usando l'energia solare per riscaldare l'acqua</li> <li>-Illuminazione naturale, ampi specchi, ampie finestre, dipinti che riflettono la luce</li> <li>-Elettrodomestici A+++.</li> <li>Lavaggio con acqua fredda</li> <li>-Dispositivi TIC (consumo di energia, problemi dei campi elettrici e magnetici)</li> <li>-Posizionare i boiler del riscaldamento centralizzato vicino alle postazioni di lavaggio</li> <li>-Sostituire asciugamani vecchi con panni in microfibra, che sono più assorbenti e riducono lo spreco di energia durante l'asciugatura</li> <li>Trasparenza e impatto ambientale verificabile</li> </ul>	
--	--	--	--	--	---	--	--	--

## Allegato 1H Legislazione

La legislazione pertinente al settore dei parrucchieri è illustrata in modo schematico

Aspetto ambientale	Suolo	Acqua	Aria/ Odore	Suono/ vibrazione	Materie prime/ ausiliarie	Rifiuti	Energia	Sicurezza esterna
	LA LEGISLAZIONE Ambiente						LA LEGISLAZIONE Energia	Legislazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro
	1. Stoccaggio e trasbordo di merci – generale 2. Norme ambientali generali per gli scarichi 3. Scarico di acque piovane che non provengono da una struttura di protezione del suolo 4. Norme ambientali generali per il risparmio energetico 5. Norme ambientali generali per gli stabilimenti di tipo A e di tipo B						Non si applica;  Consumo annuo di elettricità <50.000 kWh o di gas <25.000 m3	Per il tema ambientale, Solo piano di emergenza
	A + B						-	C

### La legislazione pertinente rispetto agli standard del settore dell'acconciatura e dell'estetica

#### A: Obbligo di diligenza ambientale

Nessun obbligo legato al settore dei parrucchieri. Ma obbligo di diligenza ambientale per tutti i settori:

1. Stoccaggio e trasbordo di merci - generale (incluso nel modulo di audit interno)
2. Regolamenti ambientali generali per gli scarichi (inclusi nel modulo di audit interno).
3. Scarico di acque piovane che non provengono da un impianto di protezione del suolo (no, non è volutamente incluso, non è una questione di peso, parrucchieri).
4. Regole ambientali generali per il risparmio energetico (incluse nel modulo di audit interno)
5. Regole ambientali generali per gli stabilimenti di tipo A e di tipo B (incluse nel modulo di audit interno e nella scansione di autovalutazione estesa: La vostra azienda/scuola è sostenibile?)

#### B: legislazione specifica per i prodotti cosmetici

Anche se questa legislazione spetta al fornitore dei prodotti, assumetevi la responsabilità come parrucchieri! (incluso nel modulo di audit interno e incluso nella scansione di autovalutazione estesa: La vostra azienda/scuola è sostenibile?)

#### C: Piano di emergenza

Incluso nella scansione di autovalutazione estesa: La vostra azienda/scuola è sostenibile? E incluso nel documento di audit interno.

## **Allegato 2: Modulo audit: Audit sulla pratica ambientale ISO 14001**

Consultare PDF separato

## **Allegato 3: Modulo audit: Audit sul sistema di gestione ambientale ISO 14001**

Consultare PDF separato

**Realizzazione dell'audit sulla pratica ambientale:**

<b>Controllo dei dati</b>		
Nome Revisore interno (= ispettore interno)		Iniziali:
Soggetto verificato		Iniziali:
Altri:		Iniziali:

**RIEPILOGO:**

<b>1. Shampoo e Cura dei capelli</b>	<b>Esito dell'audit:</b>
Max	
Min	
Osservazioni	

<b>2. Taglio / Rasatura (uomo/donna)</b>	<b>Esito dell'audit:</b>
Max	
Min	
Oss	

<b>3. (De)colorazione (incluso laboratorio per mescolare i colori)</b>	<b>Esito dell'audit:</b>
Max	
Min	
Oss	

<b>4. Acconciatura</b>	<b>Esito dell'audit:</b>
Max	
Min	
Oss	

<b>5. Permanente e Stiratura</b>	<b>Esito dell'audit:</b>
Max	
Min	
Oss	

<b>6. Cura delle unghie</b>	<b>Esito dell'audit:</b>
Max	
Min	
Oss	

<b>7. Aspetti generali del luogo di lavoro</b>	<b>Esito dell'audit:</b>
Max	
Min	
Oss	

### 1. SHAMPOO E CURA DEI CAPELLI

Rif. n.	Aspetto valutato	Valutazione			
		Conforme	Suffic.	Non suff.	Non conf.
<b>ASPETTO AMBIENTALE: SUOLO</b>					
<b>Inquinamento del suolo dovuto alla perdita di liquidi</b>					
A.	Non versare i liquidi direttamente, ma usare raccogliocce e tappi a vite. Pulire sempre tutto.	☐	☐	☐	☐
B.	Investire sull'uso di sistemi di pompaggio.	☐	☐	☐	☐
<b>ASPETTO AMBIENTALE: ACQUA</b>					
<b>Inquinamento delle acque di superficie attraverso lo scarico e il drenaggio dell'acqua a causa dello shampoo</b>					
A.	Non versare i liquidi direttamente, ma usare raccogliocce e tappi a vite.  Usare shampoo sostenibili ed ecologici (senza policlorobifenili/ microplastiche)  Dosare le quantità (→ non avviene ancora nelle scuole)	☐	☐	☐	☐
B.	Acquistare consapevolmente Inquinamento idrico: conoscere le differenze tra i vari shampoo Acquistare prodotti sostenibili	☐	☐	☐	☐
C.	Investire nei prodotti giusti Possibilità di due diversi tipi di drenaggio (anche delle acque inquinate)  Tecnologia Hydraloop: impianto d'acqua a circuito chiuso che ricicla le acque inquinate (es. acque grigie)	☐	☐	☐	☐
<b>ASPETTO AMBIENTALE: ARIA/ODORE</b>					
<b>Inquinamento atmosferico e olfattivo</b>					
A.	Sistema di ventilazione	☐	☐	☐	☐
B.	Investire su sistemi di ventilazione  Acquistare consapevolmente: no shampoo o cosmetici profumati	☐	☐	☐	☐
<b>ASPETTO AMBIENTALE: RUMORE/vibrazione, disturbi per le zone circostanti</b>					
A.	<i>Non rilevante</i>	☐	☐	☐	☐
<b>ASPETTO AMBIENTALE: MATERIE PRIME/AUSILIARIE</b>					
<b>Spreco inutile di: acqua, prodotti (shampoo). Soluzioni: Prodotti sostenibili, Riciclare, Altro metodo?</b>					
A1.	Dosare la quantità d'acqua per non sprecarla.	☐	☐	☐	☐
A2.	Dosare le quantità di shampoo.	☐	☐	☐	☐
A3.	Usare prodotti sostenibili.	☐	☐	☐	☐

Rif. n.	Aspetto valutato	Valutazione			
		Conforme	Suffic.	Non suff.	Non conf.
A4.	Riusare l'acqua. Riciclare le bottiglie di shampoo, gli asciugamani, le mantelle (riciclaggio, deposito)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A5.	Trattamenti senza risciacquo/ Evitare asciugacapelli.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
B.	Acquistare consapevolmente: -Cosmetici biodegradabili -Acquistare shampoo, balsami e altri prodotti sostenibili per la cura dei capelli -Imballaggi sostenibili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
C1.	Investire nei prodotti giusti: -Non sprecare acqua -AquaReturn, che ricircola l'acqua fino a che è calda, senza sprecarla -Acqua tiepida e a bassa pressione -Tappo per il risparmio idrico -Raccolta dell'acqua usata per il risciacquo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
C2.	Usare dispenser	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
C3.	Asciugamani riutilizzabili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>ASPETTO AMBIENTALE: RIFIUTI</b>					
<b>Danni ambientali, perché non si separano i rifiuti (bottiglie di shampoo, guanti, asciugamani e mantelle)</b>					
A.	Raccolta differenziata o riciclo: introdurre bidoni per la separazione di plastica/carta/indifferenziato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
B.	Adeguate raccolta differenziata: Acquisto di bidoni e collaborazione con le imprese smaltitrici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>ASPETTO AMBIENTALE: ENERGIA</b>					
<b>Spredo di energia (quando si lava e si asciuga)</b>					
A.	-Non lasciare macchinari accesi se non servono nell'immediato -Rimuovere la spina dalla presa è una scelta economica -Usare acqua a temperatura ambiente -Chiudere il rubinetto se non lo si usa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
B.	Investire nei prodotti giusti: Acquistare prodotti ad alta efficienza energetica -AquaReturn -Acqua tiepida -Bassa pressione -Tappi per il risparmio idrico -Rubinetto elettrico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>TOTALE</b>		<b>-</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## 1. TAGLIO E RASATURA

Rif. n.	Aspetto valutato	Valutazione			
		Conforme	Suffic.	Non suff.	Non conf.
<b>ASPETTO AMBIENTALE: SUOLO</b>					
<b>Inquinamento del suolo dovuto alla perdita di liquidi</b>					
A.	<i>Non rilevante</i>				
<b>ASPETTO AMBIENTALE: ACQUA</b>					
<b>Inquinamento delle acque di superficie</b>					
A.	Adottare una tecnica per rimuovere la schiuma durante la rasatura senza usare l'acqua	☐	☐	☐	☐
<b>ASPETTO AMBIENTALE: ARIA/ODORE</b>					
<b>Inquinamento atmosferico e olfattivo</b>					
A.	<i>Non rilevante</i>				
<b>ASPETTO AMBIENTALE: RUMORE/vibrazione, disturbi per le zone circostanti</b>					
A.	<i>Non rilevante</i>				
<b>ASPETTO AMBIENTALE: MATERIE PRIME/AUSILIARIE</b>					
<b>Spreco inutile di: acqua, prodotti (shampoo). Soluzioni: Prodotti sostenibili, Riciclare, Altro metodo?</b>					
A1.	Dosare la quantità d'acqua per non sprecarla.	☐	☐	☐	☐
A2.	Dosare le quantità dei prodotti.	☐	☐	☐	☐
A3.	Usare prodotti sostenibili.	☐	☐	☐	☐
A4.	Riusare le mantelle	☐	☐	☐	☐
A5.	Tagliare i capelli (delle signore) senza bagnarli	☐	☐	☐	☐
B.	Acquistare consapevolmente: -Cosmetici biodegradabili -Acquistare prodotti sostenibili: cuffie, guanti, carte per il collo, schiuma da barba e dopobarba, carte di alluminio	☐	☐	☐	☐
<b>ASPETTO AMBIENTALE: RIFIUTI</b>					
<b>Danni ambientali: Perché non si separano i rifiuti</b> -capelli (cestino per capelli), -lamette (cestino per alluminio), -guanti (cestino per la plastica), -carte per il collo (cestino della carta)					
A.	Raccolta differenziata o riciclo: introdurre bidoni per la separazione di plastica/carta/indifferenziato ecc.	☐	☐	☐	☐

Rif. n.	Aspetto valutato	Valutazione			
		Conforme	Suffic.	Non suff.	Non conf.
B.	Raccolta dei capelli tagliati per la loro donazione -Per creare <b>parrucche</b> -Come <b>fertilizzante</b> : <a href="https://www.wired.com/2008/12/hairmats/">https://www.wired.com/2008/12/hairmats/</a>  -Per la <b>bonifica</b> : <a href="https://www.thehindu.com/news/national/kerala/kau-develops-fertilizer-from-human-hair/article19562001.ece">https://www.thehindu.com/news/national/kerala/kau-develops-fertilizer-from-human-hair/article19562001.ece</a>  <a href="https://www.theguardian.com/environment/2021/may/29/hair-waste-from-salons-recycled-to-mop-up-oil-spills">https://www.theguardian.com/environment/2021/may/29/hair-waste-from-salons-recycled-to-mop-up-oil-spills</a>	☐	☐	☐	☐
<b>ASPETTO AMBIENTALE: ENERGIA</b>					
<b>Spreco di energia (quando si usa il rasoio)</b>					
A.	-Non lasciare macchinari accesi se non servono nell'immediato -Rimuovere la spina dalla presa è una scelta economica	☐	☐	☐	☐
B.	Investire nei prodotti giusti: Acquistare rasoi ad alta efficienza energetica	☐	☐	☐	☐
<b>TOTALE</b>		-	0	0	0

## 2. (DE)COLORAZIONE (INCLUSO LABORATORIO PER MESCOLARE I COLORI)

Rif. n.	Aspetto valutato	Valutazione			
		Conforme	Suffic.	Non suff.	Non conf.
<b>ASPETTO AMBIENTALE: SUOLO</b>					
<b>Inquinamento del suolo dovuto alla perdita di liquidi</b>					
A.	Non versare i liquidi direttamente, ma usare raccogliogocce e tappi a vite. Pulire sempre tutto. Usare panni per raccogliere i prodotti fuoriusciti.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
B.	Investire sull'uso di sistemi di pompaggio.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>ASPETTO AMBIENTALE: ACQUA</b>					
<b>Inquinamento delle acque di superficie attraverso lo scarico di tinte nell'acqua</b>					
A.	Impiegare tinte sostenibili ed ecocompatibili e in quantità dosate (non avviene ancora nelle scuole) (non ammoniaca, non solfati)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
B.	Acquistare consapevolmente Usare prodotti ecosostenibili (non ammoniaca, non solfati)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
C.	Investire nei prodotti giusti Possibilità di due diversi tipi di drenaggio (anche delle acque inquinate)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>ASPETTO AMBIENTALE: ARIA/ODORE</b>					
<b>Inquinamento atmosferico e olfattivo a causa di ammoniaca e persolfato</b>					
A.	Evitare ammoniaca e persolfato Applicare la tinta quando il sistema di ventilazione è in funzione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
B.	Acquistare consapevolmente: acquistare prodotti senza sostanze chimiche (no ammoniaca)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
C.	Investire nei prodotti giusti: sistema di aspirazione, ventilazione Necessario: cappa aspirante e sistema di purificazione dell'aria (in caso di ambiente poco ventilato)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>ASPETTO AMBIENTALE: RUMORE/vibrazione, disturbi per le zone circostanti</b>					
A.	<i>Non rilevante</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>ASPETTO AMBIENTALE: MATERIE PRIME/AUSILIARIE</b>					
<b>Spreco inutile di: acqua, prodotti (cartine per la tinta, mantelle, vasetti o tubetti delle tinte). Soluzioni: Prodotti sostenibili, Riciclare, Altro metodo?</b>					
A1.	Dosare la quantità d'acqua per non sprecarla.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A2.	Dosare le quantità della tinta.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A3.	Usare prodotti sostenibili (fogli di alluminio). Evitare tinte chimiche e tossiche.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A4.	Riciclare l'acqua, riusare materiali (spazzole, vasetti per le tinte, bottiglie).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Rif. n.	Aspetto valutato	Valutazione			
		Conforme	Suffic.	Non suff.	Non conf.
A5.	Usare un macchinario per mescolare i colori.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
B1.	Acquistare consapevolmente: -Dosaggio corretto quando si prepara la tinta (colore+H2O2), usare bilancia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
B2.	-Acquisto di colori sostenibili (senza prodotti chimici)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
B3.	-Alternative all'uso di fogli di alluminio, come l'alluminio sostenibile o dei fogli lavabili e riutilizzabili -Mantelline o asciugamani biodegradabili -Materiali biodegradabili o duraturi: vaschette, mescolatori, spazzole, vasetti per le tinte	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
B4.	-Conoscenza dei trattamenti dopo l'applicazione (durante il risciacquo)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
C1.	Investire nei prodotti giusti: -Non sprecare acqua -AquaReturn, che ricircola l'acqua fino a che è calda, senza sprecarla -Usare acqua tiepida -Abbassare la pressione dell'acqua e usare tappi per il risparmio idrico -Raccolta dell'acqua usata per il risciacquo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
C2.	-Usare dispenser	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
C3.	-Macchinario per mescolare i colori/ Bilancia di precisione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>ASPETTO AMBIENTALE: RIFIUTI</b>					
<b>Danni ambientali, perché non si separano i rifiuti (cartine, mantelle, vasetti e tubetti per le tinte, guanti)</b>					
A.	Raccolta differenziata o riciclo: bidoni per la separazione di plastica (guanti)/carta/ Indifferenziato (dischi di cotone), materiale inquinato (tinte o fogli di alluminio). Riusare i tubetti e i flaconi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
B.	Adeguate raccolta differenziata: -Acquisto di bidoni e collaborazione con le imprese smaltitrici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>ASPETTO AMBIENTALE: ENERGIA</b>					
<b>Spreco di energia quando si lava e si asciuga. Più spreco di acqua rispetto al processo Shampoo</b>					
A.	-Non lasciare macchinari accesi se non servono nell'immediato -Rimuovere la spina dalla presa è una scelta economica -Usare risorse ad alta efficienza energetica (vedere Investimento)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
B.	Investire nei prodotti giusti: -Postazione per lo shampoo (acqua calda) -Usare una bilancia invece di un misurino. Usare una bilancia ad energia solare o con batterie ricaricabili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
C.	Acquistare risorse ad alta efficienza energetica: AquaReturn/Hydraloop. -Usare acqua tiepida	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

	-Abbassare la pressione dell'acqua e usare tappi per il risparmio idrico -Rubinetto elettrico				
<b>TOTALE</b>		-	0	0	0
Azienda....					
Vers.: 1.0 13-10-22	Modulo: Audit sulla pratica ambientale ISO 14001				

### 3. ACCONCIATURA

Rif. n.	Aspetto valutato	Valutazione			
		Conforme	Suffic.	Non suff.	Non conf.
<b>ASPETTO AMBIENTALE: SUOLO</b>					
<b>Inquinamento del suolo dovuto alla perdita di liquidi</b>					
A.	<i>Non rilevante.</i>				
<b>ASPETTO AMBIENTALE: ACQUA</b>					
<b>Inquinamento delle acque di superficie attraverso lo scarico di tinte nell'acqua</b>					
A.	<i>Non rilevante.</i>				
<b>ASPETTO AMBIENTALE: ARIA/ODORE</b>					
<b>Inquinamento atmosferico e olfattivo</b>					
A.	Non usare spray	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
B.	Acquistare consapevolmente: spray senza gas	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>ASPETTO AMBIENTALE: RUMORE/vibrazione, disturbi per le zone circostanti</b>					
A.	<i>Non rilevante</i>				
<b>ASPETTO AMBIENTALE: MATERIE PRIME/AUSILIARIE</b>					
<b>Spreco inutile di: acqua, prodotti (maschere liscianti o lacche). Soluzioni: Prodotti sostenibili, Riciclare, Altro metodo?</b>					
A1.	<i>Acqua: non rilevante.</i>				
A2.	Dosare la quantità di liscianti e lacche (usare flaconi con erogazione dosata)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A3.	Usare prodotti sostenibili (senza PCB)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A4.	Riciclare le bottiglie (riciclaggio, deposito)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A5.	<i>Altro metodo: non rilevante.</i>				
B1.	Acquistare consapevolmente: -materiali biodegradabili e sostenibili (spazzole e pennelli con etichetta FSC) -Alternative a prodotti chimici, mousse, spray, gel. -Prodotti non testati sugli animali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>ASPETTO AMBIENTALE: RIFIUTI</b>					
<b>Danni ambientali perché non si separano i rifiuti (maschere liscianti, spray per capelli)</b>					
A.	Raccolta differenziata o riuso Aggiungere bidoni per la raccolta di materiale inquinato o di spray	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Rif. n.	Aspetto valutato	Valutazione			
		Conforme	Suffic.	Non suffi	Non conf.
B.	Adeguata raccolta differenziata: -Acquisto di bidoni -Collaborazione con le imprese smaltitrici	☐	☐	☐	☐
<b>ASPETTO AMBIENTALE: ENERGIA</b>					
<b>Spreco di energia (quando si usa il rasoio)</b>					
A.	-Non lasciare macchinari accesi se non servono nell'immediato -Rimuovere la spina dalla presa è una scelta economica	☐	☐	☐	☐
B.	Investire nei prodotti giusti: arricciacapelli (set Carmen), asciugacapelli, piastre, Climazon e altri strumenti energetici	☐	☐	☐	☐
<b>TOTALE</b>		-	0	0	0

### 5. PERMANENTE E STIRATURA

Rif. n.	Aspetto valutato	Valutazione			
		Conforme	Suffic.	Non suff.	Non conf.
<b>ASPETTO AMBIENTALE: SUOLO</b>					
<b>Inquinamento del suolo dovuto alla perdita di liquidi</b>					
A.	Non versare i liquidi direttamente, ma usare raccogliogocce e tappi a vite. Pulire sempre tutto. Usare panni per raccogliere i prodotti fuoriusciti.	☐	☐	☐	☐
<b>ASPETTO AMBIENTALE: ACQUA</b>					
<b>Inquinamento delle acque di superficie attraverso lo scarico di acqua</b>					
A.	Impiegare permanenti sostenibili ed ecocompatibili e in quantità dosate (non avviene ancora nelle scuole) (non ammoniaca, non solfati, non cheratina)	☐	☐	☐	☐
B.	Acquistare consapevolmente: Prodotti senza sostanze chimiche	☐	☐	☐	☐
C.	Investire nei prodotti giusti: Sistema di aspirazione, ventilazione Necessario: cappa aspirante e sistema di purificazione dell'aria (in caso di ambiente poco ventilato)	☐	☐	☐	☐
<b>ASPETTO AMBIENTALE: ARIA/ODORE</b>					
<b>Inquinamento atmosferico e olfattivo</b>					
A.	Usare un sistema di ventilazione	☐	☐	☐	☐
B.	Acquistare consapevolmente: acquistare prodotti senza sostanze chimiche (no ammoniaca)	☐	☐	☐	☐
C.	Investire nei prodotti giusti: Sistema di aspirazione, ventilazione Necessario: cappa aspirante e sistema di purificazione dell'aria (in caso di ambiente poco ventilato)	☐	☐	☐	☐
<b>ASPETTO AMBIENTALE: RUMORE/vibrazione, disturbi per le zone circostanti</b>					
A.	<i>Non rilevante</i>	☐	☐	☐	☐
<b>ASPETTO AMBIENTALE: MATERIE PRIME/AUSILIARIE</b>					
<b>Spreco inutile di: acqua, prodotti (liquido permanente, liquido neutralizzante o fissante e balsamo) Soluzioni: Usare prodotti sostenibili: ovatta, fogli per la permanente, guanti; Riusare le mantelle, i bigodini; Altro metodo?</b>					
A1.	Dosare la quantità d'acqua per non sprecarla.	☐	☐	☐	☐
A2.	Dosare la quantità del liquido permanente, neutralizzante, fissante o del balsamo	☐	☐	☐	☐
A3.	Usare prodotti sostenibili (ovatta, fogli, guanti). Evitare tinte chimiche e tossiche.	☐	☐	☐	☐
A4.	Riciclare l'acqua, riusare materiali (bottiglie).	☐	☐	☐	☐

Rif. n.	Aspetto valutato	Valutazione			
		Conforme	Suffic.	Non suff.	Non conf.
A5.	<i>Altro metodo: Non rilevante.</i>				
B1.	Acquistare consapevolmente: Dosare le quantità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
B2.	Acquistare consapevolmente: -Dosare le quantità -Acquisto di materiali sostenibili (senza sostanze tossiche o chimiche) -Alternative all'uso di fogli per permanente, guanti -Mantelle, guanti e altri strumenti biodegradabili e sostenibili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
B3.	-Riusare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
C1.	Investire nei prodotti giusti: -Non sprecare acqua -AquaReturn, che ricircola l'acqua fino a che è calda, senza sprecarla -Usare acqua tiepida -Abbassare la pressione dell'acqua e usare tappi per il risparmio idrico -Raccolta dell'acqua usata per il risciacquo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
C2.	-Usare dispenser	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>ASPETTO AMBIENTALE: RIFIUTI</b>					
<b>Danni ambientali, perché non si separano i rifiuti (mantelle, prodotti per la permanente, guanti, ovatta, cartine per la permanente)</b>					
A.	Raccolta differenziata o riciclo: bidoni per la separazione di plastica (guanti)/carta/ Indifferenziato (dischi di cotone), materiale inquinato (tubetti di colore, fogli di alluminio). Riusare i tubetti e i flaconi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
B.	Adeguate raccolta differenziata: -Acquisto di bidoni e collaborazione con le imprese smaltitrici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>ASPETTO AMBIENTALE: ENERGIA</b>					
<b>Spreco di energia</b>					
A.	-Non lasciare macchinari accesi se non servono nell'immediato -Rimuovere la spina dalla presa è una scelta economica -Usare risorse ad alta efficienza energetica (vedere Investimento) (Climazon)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
B.	Acquistare consapevolmente: Acquistare prodotti che non richiedano impianti di riscaldamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
C1.	Investire nei prodotti giusti -Postazione per lo shampoo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
C2.	Acquisto di risorse ad alta efficienza energetica -AquaReturn -Acqua tiepida; -Bassa pressione -Tappi per il risparmio idrico -Rubinetto elettrico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
C3.	Ridurre lo spreco di energia mentre si usa un impianto di	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

	riscaldamento: cappa di calore Climazon				
<b>TOTALE</b>		-	0	0	0
Vers.: 1.0 13-10-22	Azienda... Modulo: Audit sulla pratica ambientale ISO 14001				

#### 4. CURA DELLE UNGHIE

Rif. n.	Aspetto valutato	Valutazione			
		Conforme	Suffic.	Non suff.	Non conf.
<b>ASPETTO AMBIENTALE: SUOLO</b>					
<b>Inquinamento del suolo dovuto alla perdita di liquidi</b>					
A.	Non versare i liquidi direttamente, ma usare raccogli gocce e tappi a vite. Pulire sempre tutto. Usare prodotti privi di acetone e sistema di pompaggio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
B.	Investire in sistemi di prevenzione della perdita di liquidi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>ASPETTO AMBIENTALE: ACQUA</b>					
<b>Inquinamento delle acque di superficie attraverso lo scarico di acqua</b>					
A.	<i>Non rilevante.</i>				
<b>ASPETTO AMBIENTALE: ARIA/ODORE</b>					
<b>Inquinamento atmosferico e olfattivo</b>					
A.	Usare un sistema di ventilazione e aspirazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
B.	Acquistare consapevolmente: acquistare prodotti senza sostanze chimiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
C.	Investire nei prodotti giusti: Sistema di aspirazione, ventilazione Necessario: cappa aspirante e sistema di purificazione dell'aria (in caso di ambiente poco ventilato)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>ASPETTO AMBIENTALE: RUMORE/vibrazione, disturbi per le zone circostanti</b>					
A.	<i>Non rilevante</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>ASPETTO AMBIENTALE: MATERIE PRIME/AUSILIARIE</b>					
<b>Spreco inutile di: Spreco inutile di: colla, prodotti per le unghie. Soluzioni: usare prodotti sostenibili; riusare; altro metodo?</b>					
A.	Uso effettivo dei prodotti per ridurre gli sprechi. Riusare gli imballaggi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
B.	Acquistare consapevolmente: -Non usare sostanze tossiche: alternative sostenibili a acetone, acrilico, gel, smalto e altri -Asciugamani riusabili invece che materiali usa e getta (come le salviette) -Materiali biodegradabili o riusabili (lime per unghie, vaschette)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>ASPETTO AMBIENTALE: RIFIUTI</b>					
<b>Danni ambientali perché non si separano i rifiuti (mascherine, unghie, asciugamani)</b>					
A.	Adeguate raccolta differenziata: -Imballaggi sporchi (smalto, dischetti di cotone, acrilico), carta, cartone e unghie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Rif. n.	Aspetto valutato	Valutazione			
		Conforme	Suffic.	Non suffi	Non conf.
B.	Adeguata raccolta differenziata: -Acquisto di bidoni -Collaborazione con le imprese smaltitrici	☐	☐	☐	☐
<b>ASPETTO AMBIENTALE: ENERGIA</b>					
<b>Spreco di energia</b>					
A.	-Non lasciare macchinari accesi se non servono nell'immediato -Rimuovere la spina dalla presa è una scelta economica -Usare risorse ad alta efficienza energetica (vedere Investimento)	☐	☐	☐	☐
B.	Investire nei prodotti giusti: -Acquistare risorse ad alta efficienza energetica	☐	☐	☐	☐
<b>TOTALE</b>		-	0	0	0

## 7. ASPETTI GENERALI DEL LUOGO DI LAVORO

Rif. n.	Aspetto valutato	Valutazione			
		Conforme	Suffic.	Non suff.	Non conf.
<b>ASPETTO AMBIENTALE: SUOLO</b>					
<b>Inquinamento del suolo</b>					
A.	Consapevolezza: istruzioni per ciascun processo	☐	☐	☐	☐
<b>ASPETTO AMBIENTALE: ACQUA</b>					
<b>Inquinamento delle acque di superficie attraverso lo scarico di acqua</b>					
A.	Consapevolezza: istruzioni per ciascun processo	☐	☐	☐	☐
B.	Investire nei prodotti giusti: -Hydraloop Sistema di separazione delle acque pulite e sporche -Inserimento di un decalcificante	☐	☐	☐	☐
<b>ASPETTO AMBIENTALE: ARIA/ODORE</b>					
<b>Inquinamento atmosferico e olfattivo</b>					
A.	Consapevolezza: istruzioni per processo	☐	☐	☐	☐
B.	Investire nei prodotti giusti: -Impianti di depurazione naturali -Purificazione dell'aria	☐	☐	☐	☐
<b>ASPETTO AMBIENTALE: RUMORE/vibrazione, disturbi per le zone circostanti</b>					
A.	Consapevolezza: istruzioni per ciascun processo	☐	☐	☐	☐
B.	Investire nei prodotti giusti: -Macchinari a bassi decibel	☐	☐	☐	☐
<b>ASPETTO AMBIENTALE: MATERIE PRIME/AUSILIARIE</b>					
<b>Spreco inutile</b>					
A.	Consapevolezza. Investire nei prodotti giusti: -Impianti di depurazione naturali -Purificazione dell'aria	☐	☐	☐	☐
B.	Acquisti/ Investimenti consapevoli: -Lavatrici a risparmio idrico -Asciugamani in microfibra -Prodotti per la pulizia ecosostenibili -Asciugamani e cuffie lavabili e riusabili -Comunicazioni digitali e non stampate -Sedute ergonomiche, di materiali durevoli -Buona gestione dello stock -Fornitori certificati, affidabili e attenti all'ambiente -Attrezzatura ecologica, certificata, riciclata (per la decorazione degli interni usare materiali riciclati) -Bicchieri in vetro per i clienti -Ricaricare le bottiglie vuote -Restituzione delle bottiglie usate ai fornitori	☐	☐	☐	☐
<b>ASPETTO AMBIENTALE: RIFIUTI</b>					

Rif. n.	Aspetto valutato	Valutazione			
		Conforme	Suffic.	Non suff.	Non conf.
<b>Danni ambientali perché non si separano i rifiuti</b>					
A.	Consapevolezza: conoscenza dei propri prodotti (differenze tra prodotti chimici e naturali) per delle scelte green e sostenibili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
B.	Adeguata raccolta differenziata: Processore di rifiuti Conoscenza delle tecniche di lavoro per delle scelte green e sostenibili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>ASPETTO AMBIENTALE: ENERGIA</b>					
<b>Spreco di energia</b>					
A.	Acquisti/ Investimenti consapevoli: -Lavatrice ad alta efficienza energetica -Collaborazione con rivenditori locali -Termostato programmabile -Car-pooling -Prodotti equo-solidali per il caffè e il tè -Digitalizzazione: app per gestire gli appuntamenti e il customer service. Gestione dei social media  -Temperature più basse nel salone -Ambiente condizionato a lungo e luci a LED -Pannelli solari (raffreddamento/ riscaldamento), usando l'energia solare per riscaldare l'acqua -Illuminazione naturale ampi specchi, ampie finestre, dipinti che riflettono la luce -Elettrodomestici A+++ Lavaggio con acqua fredda -Dispositivi TIC (consumo di energia, problemi che i campi elettrici e magnetici) -Posizionare i boiler del riscaldamento centralizzato vicino alle postazioni di lavaggio -Sostituire asciugamani vecchi con panni in microfibra, che sono più assorbenti e riducono lo spreco di energia durante l'asciugatura Trasparenza e impatto ambientale verificabile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>LEGISLAZIONE ESTERNA</b>					
A.	Occuparsi della contabilità dei rifiuti. Conservare le ricevute di accompagnamento dei rifiuti per almeno 5 anni.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
B.	Dimostrare e garantire che i propri rifiuti passano attraverso un impianto di trattamento accreditato/registrato.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
C.	Obbligo: i parrucchieri sono responsabili degli acquisti "sostenibili" e non acquistano prodotti vietati: Dimostrare di acquistare solo da fornitori riconosciuti e registrati!	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>SICUREZZA ESTERNA</b>					
A.	Sicurezza esterna dell'organizzazione di risposta alle	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

	Azienda...				
Vers.: 1.0 13-10-22	Modulo: Audit sulla pratica ambientale ISO 14001				
	emergenze				
B.	IMAGO: Strategia di marketing e promozione	☐			
<b>TOTALE</b>		-	0	0	0

### CAPITOLO 10: PROGRESSO

#### Realizzazione dell'audit sul sistema di gestione ambientale:

<b>Controllo dei dati</b>		
Nome Revisore interno (= ispettore interno)		Iniziali:
Soggetto verificato		Iniziali:
Altri:		Iniziali:

<b>Esito dell'audit</b>	
<b>Max</b>	
<b>Min</b>	
<b>Osservazioni</b>	

Nota bene: È importante che i punti da migliorare identificati siano inclusi nel piano di miglioramento dell'azienda.

<b>Conclusioni</b>

### CAPITOLO 4: CONTESTO ORGANIZZATIVO

HLS Rif n.	Aspetto valutato	Valutazione			
		Conf.	Suff.	Non suff.	Non conf.
4.1	<b>Comprendere l'organizzazione e il suo contesto</b>				
	L'azienda può dimostrare di conoscere quali punti importanti influenzano il controllo della gestione/organizzazione ambientale. In altre parole, quali sono i rischi aziendali?	■	□	□	□

### CAPITOLO 10: PROGRESSO

HLS Rif. n.	Aspetto valutato	Valutazione			
		Conf.	Suff.	Non suff.	Non conf.
4.2	<b>Comprendere i bisogni e le aspettative degli stakeholder</b>				
	Chi sono gli stakeholder importanti per voi e di cosa avete bisogno? (Quali esigenze dovete soddisfare?)	■	□	□	□
4.3	<b>Lo scopo del Sistema di gestione</b>				
	È chiaro qual è lo scopo dell'organizzazione?	■	□	□	□
4.4	<b>Il sistema di gestione</b>				
	È chiaro qual è lo scopo dell'organizzazione? L'azienda ha migliorato notevolmente i suoi standard organizzativi e assicura che continuerà a farlo.	□	□	■	□

### CAPITOLO 5: LEADERSHIP

HLS Rif. n.	Aspetto valutato	Valutazione			
		Conf.	Suff.	Non suff.	Non conf.
5.1	<b>Leadership e impegno</b>				
	La direzione è coinvolta e ha una responsabilità importante per il sistema di tutela ambientale.	■	□	□	□
5.2	<b>Politica</b>				
	L'azienda dispone di una politica di tutela ambientale aggiornata e scritta.	□	■	□	□
5.3	<b>Ruoli, responsabilità e autorità all'interno dell'organizzazione</b>				
	L'azienda ha registrato e assegnato tutti i compiti ambientali rilevanti a un dipendente specifico e tutti gli altri dipendenti ne sono consapevoli.	□	■	□	□

**CAPITOLO 10: PROGRESSO**

**CAPITOLO 6: PROGETTAZIONE**

HLS Rif. n.	Aspetto valutato	Valutazione			
		Conf.	Suff.	Non suff.	Non conf.
<b>6.1</b>	<b>Azioni per affrontare i rischi e le opportunità</b>				
	È chiaro quali rischi ambientali hanno il peggior impatto ambientale per l'organizzazione.	☐	■	☐	☐
	È chiaro quale legislazione/regolamento deve rispettare l'organizzazione.	☐	■	☐	☐
<b>6.2</b>	<b>Obiettivi e progettazione per raggiungerli</b>				
	L'azienda fornisce una visione generale di ciò che vuole raggiungere attraverso la formulazione degli obiettivi.	☐	☐	☐	☐
	L'azienda utilizza un piano d'azione, in cui vengono registrati e mantenuti i punti d'azione relativi al mantenimento del sistema di gestione ambientale.	■	☐	☐	☐

**CAPITOLO 7: ASSISTENZA**

HLS Rif. n.	Aspetto valutato	Valutazione			
		Conf.	Suff.	Non suff.	Non conf.
<b>7.1</b>	<b>Mezzi</b>				
	L'azienda fornisce i mezzi adeguati per raggiungere i propri obiettivi.	■	☐	☐	☐
<b>7.2</b>	<b>Competenze</b>				
	L'azienda fornisce le competenze necessarie allo staff per raggiungere i propri obiettivi.	☐	☐	☐	☐
<b>7.3</b>	<b>Consapevolezza</b>				
	La consapevolezza sul miglioramento dell'impatto ambientale è diffusa tra i dipendenti.	■	☐	☐	☐
<b>7.4</b>	<b>Comunicazione</b>				
	C'è abbastanza comunicazione tra i dipendenti sul miglioramento ambientale.	■	☐	☐	☐
<b>7.5</b>	<b>Informazioni documentate</b>				

### CAPITOLO 10: PROGRESSO

HLS Rif. n.	Aspetto valutato	Valutazione			
		Conf.	Suff.	Non suff.	Non conf.
	Informazioni sugli accordi e altre informazioni relative al miglioramento dell'impatto ambientale dell'organizzazione sono registrate in un archivio e sono aggiornate.	■	□	□	□

### CAPITOLO 8: REALIZZAZIONE

HLS Rif. n.	Aspetto valutato	Valutazione			
		Conf.	Suff.	Non suff.	Non conf.
<b>8.1</b>	<b>Pianificazione delle operazioni e loro controllo</b>				
	Attraverso gli opportuni controlli, l'azienda ha una visione dei rischi ambientali per prevenire ulteriori impatti ambientali negativi, utilizzando i risultati dell'audit sulla pratica ambientale (vedere anche lo standard 9.2).	□	■	□	□
<b>8.2</b>	<b>Essere pronti a rispondere alle emergenze</b>				
	L'azienda dispone di un piano di risposta alle emergenze/piano di emergenza aziendale aggiornato. Il funzionamento dell'organizzazione di risposta alle emergenze viene periodicamente testato durante lo svolgimento di un'esercitazione di evacuazione in cui anche le emergenze ambientali fanno parte del programma di esercitazione.	□	□	□	□

### CAPITOLO 9: VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI

HLS Rif. n.	Aspetto valutato	Valutazione			
		Conf.	Suff.	Non suff.	Non conf.
<b>9.1</b>	<b>Monitoraggio, misurazione, analisi e valutazione</b>				
	Le registrazioni ambientali (come il consumo di elettricità, consumo di energia elettrica, consumo di acqua, unità di rifiuti, ecc.) vengono regolarmente analizzate e valutate.	■	□	□	□
	L'organizzazione rispetta le leggi e i regolamenti applicabili. (vedere anche standard 6.1)	■	□	□	□
<b>9.2</b>	<b>Audit interno</b>				
	L'audit interno viene condotto utilizzando il documento di audit sulla pratica e il documento di	■	□	□	□

	audit sul sistema di gestione ambientale.				
<b>9.3</b>	<b>Valutazione della gestione</b>				

### CAPITOLO 10: PROGRESSO

HLS Rif. n.	Aspetto valutato	Valutazione			
		Conf.	Suff.	Non conf.	Non suff.
	Ogni anno viene effettuato un riesame della gestione. La direzione dell'azienda stila un rapporto sulle prestazioni dell'anno passato per confrontarle con quelle degli anni precedenti. I nuovi dati vengono registrati in un piano di miglioramento / obiettivi per l'anno successivo.	☐	■	☐	☐

HLS Rif. n.	Aspetto valutato	Rating			
		Conf.	Suff.	Non conf.	Non suff.
<b>10.1</b>	<b>Aspetti generali</b>				
	L'attenzione strutturale è rivolta alle prestazioni dell'azienda attraverso obiettivi ambientali. Nei processi più importanti, l'impatto ambientale è stato determinato e viene monitorato. (vedere standard 9.1)	■	☐	☐	☐
<b>10.2</b>	<b>Variazioni e azioni correttive</b>				
	Quando l'azienda individua e riconosce effetti indesiderati (diminuzione nel livello di sostenibilità, etc.), vengono eseguite delle azioni per prevenirli, ridurli o correggerli.	☐	■	☐	☐
<b>10.3</b>	<b>Miglioramento continuo</b>				
	L'azienda è consapevole del miglioramento continuo (ciclo PDCA). Si lavora al miglioramento continuo cercando di raggiungere gli obiettivi, i punti di azione e i progetti di miglioramento.	☐	■	☐	☐